

ACC

10000/144/363

LOMBARDIA REGION
SEPT. 1945 - APR. 19

10000/144/363

LOMBARDIA REGION, CORRESPONDENCE, GENERAL
SEPT. 1945 - APR. 1946

Record Copy to Replace Unstable Original
Property of the National Archives

U.S. AIR FORCE
Education Subcommittee
APO

ED/NE/MT

ED/ /AC

-8 April 1940

Al : Dr. Garzanti
Via Filodrammatici, 10
Milano

La Sig.ra Oxilia ha consegnato la traduzione italiana del volume preparato da questa Sottocommissione ed in corso di stampa presso la sua Casa Editrice.

Giusta gli accordi individuati nella lettera in data 20 Febbraio 1940 consegnata dal l'Autore stesso, che fissavano la retrocessione della Sig.ra Oxilia in L. 500 per ogni pagina di testo inglese di 30 righe, lo spettacolo della suddetta Sig.ra Oxilia, risultando da quanto sotto specificato:

- Testo inglese : 238 pagine di 30 righe ossia, 4740 pagine di 30 righe a L. 500 a pagina : L. 237.000.

Ritornando la traduzione consegnata, questa Sottocommissione le dà l'autorizzazione, con la presente lettera, a liquidare la Sig.ra Oxilia in base alla cifra sopra indicata.

Questa Sottocommissione, essendo responsabile di fronte alla Sig.ra Oxilia, desidera essere informata dell'avvenuta liquidazione, che si assura Ella vorrà fare sollecitamente.

Con distinti saluti.

CARLETON W. WASHBURN

Al : Dr. Garzanti
Via. P. Giordano, 10
Milano

La Sig.ra Oxilia ha consegnato in compenso la traduzione italiana del volume preparato da questa Sottocommissione ed in corso di stampa presso la sua Casa Editrice.

Giusta gli accordi indicati nella lettera in data 20 Febbraio 1940 consegnata dal Pascale veduto, che fissavano la riproduzione della Sig.ra Oxilia in L. 00 per ogni pagina di testo in corso di stampa, la Sottocommissione della suddetta Sig.ra Oxilia, risultando da quanto sotto specificato:

- Testo inglese: 258 pagine di 60 righe ossia, 470 pagine di 30 righe a L. 00 a pagina: L. 28,700.

Risultando la traduzione soddisfacente, questa Sottocommissione ha autorizzato, con la presente, l'editore a liquidare la Sig.ra Oxilia in base alla cifra sopra indicata.

Questa Sottocommissione, essendo responsabile di fronte alla Sig.ra Oxilia, desidera essere informata dell'avvenuta liquidazione, che si augura Ella voglia fare sollecitamente.

Con distinti saluti.

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col., A. U. S.
Director of Education

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/TK/1.0/AC

25 aprile 1946

AL : R. Istituto Volta,
Via Vitruvio 3, Milano.

OGGETTO : Esperto di Educazione.

Si restituiscono i documenti inviati a questa Sottocommissione in data 19 Febbraio 1946 e indirizzati al Maggiore Vesselo.

Questa Sottocommissione e' ben spiacente di non poterla in alcun modo aiutare nelle sue difficolta' presenti, essendo la regione passata all'amministrazione del Governo Italiano.

CARLETON W. WASHBURN
Lt.Col., A.S.
Director of Education.

4572

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 994

20/A.A.V./fr

22/78.1.0/AG.

20 febbraio 1945

A2 : Dr. GARZANTI
Via del Monumento, 19
MILANO

Egregio Dr. Garzanti,

1) - In vista del fatto che io lessero l'Italia era pochi giorni e' necessario che prima di partire io chiarisca alcuni punti per conto della Sottocommissione dell'Idrocazione della Commissione Allata, relativi alle condizioni fissate per la pubblicazione del libro "An Outline of Education in Italy" che, dietro sua richiesta, io era stato affidato per la stampa in edizione italiana. Dette condizioni le erano state rese note dal Ministero della P.I.

2) - Per l'altro e' detto : a) che alla non deve pagare diritti d'autore per l'edizione italiana attualmente in preparazione; b) che a lei spetta la responsabilita' che detta edizione rimasti soddisfacente sotto tutti i punti di vista, compreso quello della traduzione e che del giudizio su tali punti e' arbitra la Sottocommissione dell'Idrocazione.

3) - La traduzione del Dr. Ducati (a lui affidata direttamente da lei e sotto la sua responsabilita') e' stata giudicata dalla Sottocommissione dell'Idrocazione come non corrispondente al testo inglese, a parte la proprieta' di lingua di cui lo fece menzione il Cap. Vella nella sua lettera. Di questo e' stato informato il suo rappresentante a Roma e si e' convenuto che la Sig.ra Oxilia (via l'indirizzo di Savona, 2, Roma) facesse una nuova traduzione. Si chiede pertanto che alla confermi questo accordo con la piu' cortese sollecitudine, iniziando fin d'ora il pagamento delle spettanze alla Sig.ra Oxilia. So che essa ha chiesto per il lavoro la cifra di L. 60 (sessanta) per ogni pagina di testo inglese di 30 righe, che e' la tariffa ufficiale stabilita dalla licenza per le sue traduzioni, che non si sembra eccessiva.

4) - Un altro punto da chiarire e' la questione della carta su cui il volume vera' stampato. A tal fine le e' stata fatta, a suo tempo, a Milano, una speciale assegnazione di carta. La Sottocommissione dell'Idrocazione considera la questione come pacifica che il libro debba essere stampato su quella e non altra carta.

5) - C'e' anche la questione delle tabelle statistiche che formano parte essenziale del lavoro. Seguendo il suo suggerimento circa una possibile riduzione del loro numero, esse sono state ridotte da 75

Egregio Dr. Garzanti,

1) - In vista del fatto che io lascero' l'Italia nei pochi giorni e' necessario che prima di partire io chiarisca alcuni punti per conto della Sottocommissione dell'Educazione della Commissione Alleata, relativi alle condizioni previste per la pubblicazione del libro "An Outline of Education in Italy" che, dietro Sua richiesta, le era stato affidato per la stampa in edizione italiana. Dette condizioni le erano state rese note dal Ministero della P.I.

2) - Fra l'altro e' detto : a) che Ella non deve pagare diritti d'autore per l'edizione italiana (risultante in prepagamenti); b) che a lei spetta la responsabilita' che detta edizione risulti soddisfacente sotto tutti i punti di vista, compreso quello della traduzione e che del giudizio su tali punti e' cos'era la Sottocommissione dell'Educazione.

3) - La traduzione del Dr. Lucari (a lui affidata direttamente da lei e sotto la Sua responsabilita') e' stata giudicata dalla Sottocommissione dell'Educazione come non corrispondente al testo inglese, e per la proprieta' di lingua di cui le fece menzione il Cap. Vella nella sua lettera. Di questo e' stato informato il suo rappresentante a Roma e si e' convenuto che la Sig.ra Ullia (via Ferdinando di Savoia, 2; Roma) facesse una nuova traduzione. Si chiede pertanto che Ella confermi questo accordo con la piu' cortese sollecitudine, inviando fin d'ora il pagamento dello spettante alla Sig.ra Ullia. So che essa ha chiesto per il lavoro la cifra di L. 60 (sessanta) per ogni pagina di testo inglese di 30 righe, che e' la tariffa ufficiale stabilita dalla Reuters per le sue traduzioni, che non mi sembra eccessiva.

4) - Un altro punto da chiarire e' la questione della carta su cui il volume verra' stampato. A tal fine le e' stata fatta, a suo tempo, a Milano, una speciale assegnazione di carta. La Sottocommissione dell'Educazione considera la questione come pacifica che il libro debba essere stampato su quella e non altra carta.

5) - C'e' anche la questione delle tabelle statistiche che formano parte essenziale del lavoro. Secondo il suo suggerimento circa una possibile riduzione del loro numero, esse sono state ridotte da 75 a 50 circa. Questo 50 sono pero' di vitale interesse e debbono essere tutte comprese nel volume.

/.

Seguito lettera al Dr. Garzanti del 20/2/46

6) - Letto che te sono alla vigilia della mia partenza per l'Inghilterra vorrei che Ella cominciasse in futuro direttamente col Diretto della sottocommissione dell'Educazione circa i punti segnalati.

Sarebbe bene che alla sua prossima visita a Roma si rivolgesse personalmente al Direttore stesso (Ten. Col. Westburne) dopo aver visto il Cap. J.V. Vella della sottocommissione degli Interni (Local Government S/C), il quale e' a conoscenza di tutti i fatti e che si e' gentilmente offerto di compiere personalmente delle eventuali questioni che potessero sorgere.

Le persone direttamente responsabili della revisione del testo e della disposizione generale del volume ed il cui avviso deve pertanto essere seguito, sono la Dr.ssa Nora Federici e (nella sua qualita' di traduttrice) la Sig.ra Orlia.

7) - Si spera che la pubblicazione del volume possa essere completata entro i due prossimi mesi.

8) - Nelle venti copie gratuite che Ella vorra' mettere a disposizione della sottocommissione dell'Inchiesta, quelli dovranno essere direttamente inviati alle persone sotto-indicate:

- 1 - Dr.ssa Nora Federici, Via Salaria, 221, Roma
- 2 - Prof. Mario Apollonio, Milano
- 3 - Dr. Emilio Sereni, Milano
- 4 - Prof. Giuseppe Marchesi, Universita' di Padova
- 5 - Prof. Benediccioli, Milano
- 6 - Sig.ra Vassalli, Milano
- 7 - Sig. Edoardo Canali, Via Ponte di Sarno, 2 A, Roma
- 8 - Sig.ra Clara Reosa, Ist. Intern. di Agricoltura, Villa Pergolesi, Roma
- 9 - Prof. Camillo Albertini, Via Lazzarini, 20, Milano
- 10 - Dr. Oberdan Marchetti, Milano
- 11 - Sig.ra Anna Cobbo Beretta, Via Marconi, 11, Milano

1570

(per l'indirizzo dei nominativi di Milano, per i quali questa non e' indicato, rivolgermi al Prof. Apollonio).

La rimanenti 9 copie dovranno essere inviate al Cap. J.V. Vella, che torra' per la Commissione Allentia tre copie e provvedera' ad inviare le altre sei a me a Londra (il mio indirizzo e' :

11A Chevening Road
General Rice

London E.W.6 (England)

9) - La prego voler dare un collettivo riscontro a questa mia (inviando copia della Sua richiesta al Ten. Col. Westburne e al Cap. J.V. Vella) confermando la sua accettazione delle condizioni stabilite.

Sarebbe bene che alla sua prossima visita a Roma si rivolgesse personalmente al Direttore stesso (Ten. Col. Ashburne) dopo aver visto il Cap. J.V. Vella della Sottocommissione degli Interni (Local Government S/C), il quale e' a conoscenza di tutti i fatti e che si e' gentilmente offerto di occuparsi personalmente delle eventuali questioni che potessero sorgere, tenuto e della disposizione generale del volume ed il cui avviso deve pertanto essere seguito, sono la Dr.ssa Nora Federici e (nella sua qualita' di traduttrice) la Signora Gellis.

7) - Si spera che la pubblicazione del volume possa essere completata entro i due prossimi mesi.

8) - Nelle venti copie gratuite che Ella vorra' mettere a disposizione della Sottocommissione dell'Emulsione, i medici dovranno essere direttamente inviati alle persone sotto-indicate:

- 1 - Dr.ssa Nora Federici, Via Salaria, 221, Roma
- 2 - Prof. Mario Apollonio, Milano
- 3 - Dr. Paolo Savoni, Milano
- 4 - Prof. Cosettio Marchesi, Universita' di Padova
- 5 - Prof. Pandiccioli, Milano
- 6 - Sig. na Vasculli, Milano
- 7 - Sig. Riccardo Capelli, Via Ponte di Ferro, 2 A, Roma
- 8 - Sig. na Clara Roca, Ist. Intern. di Agricoltura, Villa Borghese, Roma
- 9 - Prof. Camillo Alberici, Via Lenzoni, 20, Milano
- 10 - Dr. Ovidio Marinetti, Milano
- 11 - Sig. na Anna Gobbo Dorotta, Via Marconi, 11, Milano

(per l'indirizzo dei nominativi di Milano, per i quali questo non e' indicato, rivolgersi al Prof. Apollonio).

Le rimanenti 9 copie dovranno essere inviate al Cap. J.V. Vella, che terra' per la Commissione Alleata tre copie e provvedera' ad inviare le altre sei a se a Londra (il mio indirizzo e' :

11A Chevening Road
Kensal Rise

London N.W.6 (England)

9) - La prego voler dare un sollecito riscontro a questa mia inviando copia della sua richiesta al Ten. Col. Ashburne e al Cap. J.V. Vella) confermando la sua accettazione delle condizioni stabilite.

Distinti saluti.

A.A. VESULO
Major A.E.C.
Education S/C

La copia di questa lettera e' stata inviata al Ten. Col. Ashburne ed al Cap. J.V. Vella.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
AFC 394

SO/AS

19 February, 1946

Dear Mrs. Gailia:

This is to confirm that you have been asked by us officially to undertake the re-translation of the Education Subcommittee's Report, "An outline of Education in Italy", in view of the fact that the original translation produced by the publisher was agreed by the Subcommittee to be highly unsatisfactory, as it was extremely inaccurate and in poor Italian.

The above facts are fully known to, and agreed by, the publisher's representative in Rome.

The Subcommittee is at present in touch with the publisher himself (Borsanti, Milan) in order to arrange that the necessary payment be made by him to you.

Yours sincerely,

Wesley

A. J. WESLEY
Major, A.F.C.
Education S/C.



4569

A. E. L. J.

Associazione Editoriale Libreria Italiana

MILANO

*

Via E.lli Gatto 14, 6
Telefono N. 52.349

Milano, 17 Gennaio 1946

Al

Signor Maggiore Arturo Vesselo
A.E.C.

Commissione Alleata di Controllo

R O M A

Ho ricevuto la Sua del 9 corrente e prendo atto dell'accettazione da Sua parte dei calcoli esposti.

Circa la diversità tra le cifre comunicate dal Sig. White (166.75 e 181.20) e quelle da me indicate (174.36 e 191.59), l'informo che le cifre comunicate dal Sig. White si riferiscono al piano originario di ripartizione, piano che è stato successivamente modificato con l'approvazione del medesimo Sig. White perchè alcune cose hanno dichiarato di non poter più procedere alla stampa dei volumi approvati. L'assegnazione relativa ai sedicesimi non stampati è stata pertanto stralciata ed il quantitativo disponibile è stato riversato a beneficio di tutti, nel senso che tutti hanno avuto una proporzionale maggiore assegnazione (anzichè q.li 1,138 per 16°, q.li 1,205).

Come potrà constatare anche da questo particolare, abbiamo cercato di fare le cose con la massima diligenza, esattezza e scrupolosità.

Non ho difficoltà alcuna ad inviare al collega Garzanti copia del piano di ripartizione per quanto ciò mi sembri del tutto superfluo, dato che il Dott. Garzanti, inviò parecchi giorni prima della Sua richiesta di spiegazioni, il suo dipendente Dottor Somaschini presso i nostri uffici. Il Dott. Somaschini richiese ed ebbe chiarimenti estremamente dettagliati, ed annotò quelle stesse cifre che sono state a Lei comunicate.

Il piano di ripartizione è stato comunque lasciato in visione a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta, e se non se n'è fatto invio, ciò è stato perchè lo si è ritenuto superfluo, dal momento che si trattava di un piano basato su operazioni aritmetiche e su un criterio quello dei sedicesimi che non permetteva la

MILANO

*

Milano, 17 Gennaio 1946

Al

Signor Maggiore Arturo Vesselo
A.F.C.

Commissione Alleata di Controllo

R O M A

Ho ricevuto la Sua del 9 corrente e prendo atto dell'accettazione da Sua parte dei calcoli esposti.

Circa la diversità tra le cifre comunicate dal Sig. White (156.75 e 181.20) e quelle da me indicate (174.36 e 191.59), l'informo che le cifre comunicate dal Sig. White si riferiscono al piano originario di ripartizione, piano che è stato successivamente modificato con l'approvazione del medesimo Sig. White perchè alcune cose hanno dichiarato di non poter più procedere alla stampa dei volumi approvati. L'assegnazione relativa ai sedicesimi non stampati è stata pertanto stralciata ed il quantitativo disponibile è stato riversato a beneficio di tutti, nel senso che tutti hanno avuto una proporzionale maggiore assegnazione (anzichè q.li 1,138 per 16°, q.li 1,205).

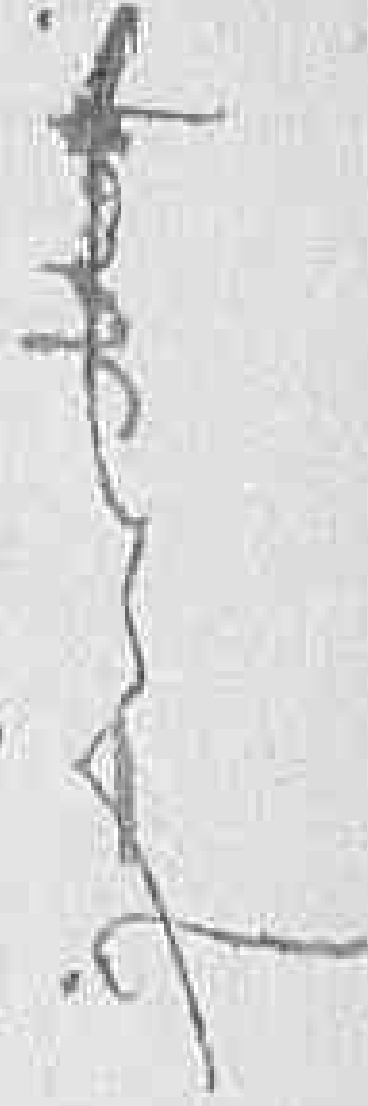
Come potrà constatare anche da questo particolare, abbiamo cercato di fare le cose con la massima diligenza, esattezza e scrupolosità.

Non ho difficoltà alcuna ad inviare al collega Garzanti copia del piano di ripartizione per quanto ciò mi sembri del tutto superfluo, dato che il Dott. Garzanti, inviò parecchi giorni prima della Sua richiesta di spiegazioni, il suo dipendente Dottor Somaschini presso i nostri uffici. Il Dott. Somaschini richiese ed ebbe chiarimenti estremamente dettagliati, ed annotò quelle stesse cifre che sono state a Lei comunicate.

Il piano di ripartizione è stato comunque lasciato in visione a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta, e se non se n'è fatto invio, ciò è stato perchè lo si è ritenuto superfluo, dal momento che si trattava di un piano basato su operazioni aritmetiche e su un criterio quello dei sedicesimi che non permetteva la minima contestazione.

Certo di esserle riuscito pienamente esauriente, mi è gradito porgerle i più distinti saluti.

(Dott. Ing. Antonio Vallardi)



Associazione Editoriale Libreria Italiana

MILANO 31/12/1945

*

Via F.lli Gabba N. 3
Telefono N. 62-345

AL MAGGIORE VESSELE

ROMA

Nonostante i ripetuti richiami telefonici, non sono riuscito lo scorso venerdì nel pomeriggio a mettermi in comunicazione con Lei per darle le spiegazioni che desiderava circa l'assegnazione di carta alla Ditta Garzanti rispetto alle altre.

Il conteggio per tutti gli assegnatari venne fatto in base al numero dei sedicesimi dei libri approvati dalla Commissione della Libreria, fissando l'aliquota di Q.li 1,205 per ogni sedicesimo.

Per non riscontrando alcun testo della Ditta Garzanti approvato dalla Commissione ed incluso nell'elenco, lei si è riconosciuto su semplice sua assicurazione che avrebbe curato l'edizione dei testi di cui alla nota in calce approvati a Firenze, il quantitativo di carta per i corrispondenti sedicesimi ammontanti a n. 122.

Le competevo quindi:

sedicesimi $122 \times Q.li 1,205 = Q.li 147$

In conformità alla di Lei raccomandazione si è aggiunta la quantità di carta per la sua pubblicazione sugli elementi forniti dalla Ditta Garzanti di 38 sedicesimi e per una tiratura di 4000 copie. Vi corrispondeva quindi il quantitativo di carta:

sedio. 38 x gr. 18 (per sedicesimo) - x 4000 copie = Q.li 27,36.

Tale quantità si è aggiunta alla precedente, ottenendo quindi il quantitativo complessivo di Q.li 174,36.

Turono, e forse qui sta l'equivoco, raggruppati anche i sedicesimi per giustificare l'assegnazione e da qui i 160 sedicesimi.

La differenza tra la carta corrispondente a 160 sedicesimi per tutti i testi scolastici è quella assegnata, sta appunto nel fatto che gli scolastici sono valutati in base a Q.li 1,205 e quella della sua opera sull'effettivo

cont. 4000

MILANO 31/12/1945

Via F.lli Gabba N.8
Telefono N.32-849

*

AL MAGGIORE VESSELLO

R. O. E. A.

Nonostante i ripetuti richiami telefonici, non sono riuscito lo scorso venerdì nel pomeriggio a mettervi in comunicazione con Lei per darle le spiegazioni che desiderava circa l'assegnazione di carta alla Ditta Garzanti rispetto alle altre.

Il conteggio per tutti gli assegnatari venne fatto in base al numero dei sedicesimi dei libri approvati dalla Commissione della Lombardia, fissando l'aliquota di Q.li 1,205 per ogni sedicesimo.

Per non riscontrando alcun testo della Ditta Garzanti approvato dalla Commissione ed incluso nell'elenco, lei si è riconosciuto su semplice sua assicurazione che avrebbe curato l'edizione dei testi di cui alla nota in calce approvati a Firenze, il quantitativo di carta per i corrispondenti sedicesimi ammontanti a n. 122.

Le competevo quindi:

sedicesimi 122 x Q.li 1,205 = Q.li 147

In conformità alla di Lei raccomandazione si è aggiunta la quantità di carta per la Sua pubblicazione sugli elementi forniti dalla Ditta Garzanti di 38 sedicesimi e per una tiratura di 4000 copie. Vi corrispondeva quindi il quantitativo di carta:

sedic. 38 x gr. 18 (per sedicesimo) x 4000 copie = Q.li 27,36.

Tale quantità si è aggiunta alla precedente, ottenendo quindi il quantitativo complessivo di Q.li 174,36.

Furono, e forse qui sta l'equivoco, raggruppati anche i sedicesimi per giustificare l'assegnazione e da qui i 160 sedicesimi.

La differenza tra la carta corrispondente a 160 sedicesimi per tutti i testi scolastici è quella assegnata, sta appunto nel fatto che gli scolastici sono valutati in base a Q.li 1,205 e quella della sua opera sull'effettivo fabbisogno e per copie 4000.

Tutte le assegnazioni delle altre aventi diritto e quindi anche la mia, sono calcolate sulla quota di Q.li 1,205 per sedicesimo. Nulla per ciò di meno che corretto;

.../...

tutti furono tacitati con lo stesso netro, Garzanti compreso per quanto riguarda i testi scolastici.

E poiché Ella si è soffermato sull'assegnazione della Ditta Vallardi quasi avesse avuto trattamento speciale, preciso che questa è di

sedicesimi 159 x Q.li 1,205 (quota unica) = Q.li 191, 59

Le serò assai grato se vorrà darmi atto dell'esattezza dei calcoli.

Che se Ella ha altre disposizioni da dare, non mancherò di passarle alla nostra Associazione per l'esecuzione.

Qualora poi Ella desiderasse distinguere nell'elenco della ripartizione per i testi scolastici della Ditta Garzanti e nei valori di 122 sedicesimi i corrispondenti Q.li 147, terremo conto a parte quanto riguarda il Suo volume.

Ci tengo solo al riconoscimento che tutto è stato eseguito con la dovuta correttezza.

Ripetendole già auguri per il nuovo Anno, Le porgo i migliori saluti.

p. Il Comitato Esecutivo Provvisorio

IL PRESIDENTE

(Dott. Ing. A. Vallardi)

ing. A. Vallardi

ELENCO TESTI SCOLASTICI DITTA GARZANTI

Marinelli Adelina - sillabario cl.1^	sed. 9
Zanni Guigo - letture cl.2^	" 13
Abrami G. - grammatica cl.3^	" 3
Zanni Guigo - letture cl.3^	" 13
Fortini Roberto - matematica cl.3^	" 8 1/2
Chini Bice - Storia cl.3^	" 5
Abrami G. - Grammatica cl.4^	" 6 1/2
Zanni G. - Letture cl.4^	" 13
Fortini R. - Matematica cl.4^	" 8 1/2
Chini Bice - Storia cl.4^	" 5
Abrami G. - Grammatica cl.5^	" 11
Zanni G. - Letture cl.5^	" 13
Fortini R. - Matematica cl.5^	" 8 1/2
Chini Bice - Storia cl.5^	" 5
Totale	122

=====

COPIA

7K/10
ALDO GARZANTI EDITORE
gia' FRATELLI TREVES

Societa' per Azioni - Sede in MILANO - Cap L.6.475.000 versato

Tel.N.17.754 - 17.755
Telegrammi: Garzanti Editore
C.C. No. 9615

Milano 29 gennaio 1946
Via Filodrammatici, 10

Spett.
HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

Rispondo alla Vostra del 22 corr. ricevuta oggi.

Ritengo che la traduzione possa essere corretta dal prof. Ducati, persona intelligente e coltissima, senza ricorrere ad un'altra persona, our competente, anche per evitare una nuova spesa che verrebbe a gravare sul prezzo del volume.

Circa la stampa sono d'accordo di stamparlo, qualora il sig. Maggiore Vesselo lo desidera, a Milano anziche' a Roma.

Avevo pensato di stamparlo a Roma perche' il lavoro poteva essere curato dallo stesso Maggiore Vesselo e la stampa del volume poteva essere piu' sollecita.

Qualora dunque il Sig. Maggiore Vesselo desidera che il volume sia stampato a Milano non avra' che a comunicarmelo. Se invece preferisce sia stampato a Roma, per il trasporto della carta - qualora mi venisse data una nuova assegnazione di circa 20 q.li, penserei io al trasporto.

In attesa di Vostre istruzioni, distintamente Vi saluto.

f.to A. Garzanti.

4566

Roma, 12 Gennaio 1946

Caro Professore,

La ringrazio della lettera sua e dei sentimenti così gentilmente espressi. La segnalazione di Valardi mi sembra sufficientemente, e gli ho scritto in questo senso.

Io sarei grato se lei potesse dire a Marchetti che non ho ancora ricevuto da lui quell'articolo che mi aveva promesso di scrivere sugli Enti soc., e che se ho bisogno in questi giorni.

I migliori auguri a lei, a Marchetti e alla signora Debbio, e alla Signorina Vassalli. Nivardo tutti probabilmente tra quattro settimane.

Cordiali saluti

N

ARTURO A. VASSALLO

Al Professore ARTERI
Via Lenza, 20
MILANO

/ 565

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/AAV/oc

ED/TK/1.0/10

10 January, 1946

SUBJECT : Paper for Garzanti.

TO : Chief Liaison Officer,
Allied Commission, Milan
(Att: Mr. L.V.R White, Executive Officer)

1. Reference your AMB/ECM/1.26/21 of 8 January 1946, for which many thanks:

2. The explanation given for the allotment of 174.36 quintals of paper to Garzanti by the Associazione Editoriale seems to me to be quite satisfactory, and I have written accordingly to Ing. Vallardi, requesting that he notify Garzanti of the method of calculation, so that the matter may be closed.

3. I am most grateful for your help.

For the Director of Education:


ARTHUR A. VESELLO
Major, A.E.C.

OFFICE OF LIAISON OFFICER

M I E A M

PZ/Pi.

8 January 1946

Ref. AMG/ECNL/1.26/21.
Telf. 632.141. Ext. 60

SUBJECT: Paper for Garzanti.

TO : H.A.-AC- Education S/C.
Maj. VESSELO.

1. Reference telephone conversation of Maj. Vesello with Mr. White of 5 January.

2. The Associazione Editoriale Libreria Italiana, has been contacted by this office and the following explanation has been received:

- a) - The firm Garzanti publishes text-books, whose total number of sedicesimi is 122.
The quantity of paper it is entitled to, on the basis of 1.205 qls. of paper for sedicesimi, is qls. 147.
- b) - In addition to this quantity, Garzanti should receive the paper necessary for the publication of Maj. Vesello's book. This has not been calculated on the s/m fixed percentage but on the basis of the real need, i.e.: 18 grs. per sedicesime by 38 sedicesimi, resulting 584 per copy. For 4.000 copies the paper needed is therefore qls. 27.36.
- c) - The total amount of paper due to Garzanti, resulting from the above calculation is, therefore:
qls. 147 + 27.36 = 174.36.

3. The translator of Maj Vesello's book is Prof. Bruno Ducati, c/o Firani, Via dei Gerani 14A, Centocelle - Rome.

4563

For the Chief Liaison Officer:

X. V. Ruffalo
L. V. R. RUFFALO

Executive Officer.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/CWW/lms

EL/TK/L.O./AC

7 January, 1945

SUBJECT : Civilian employee.

TO : Signora Anna Gobbo,
Provveditorato agli Studi,
Milano.

Dear Mrs. Gobbo:

At Major VESSELO's request I undertook to trace down the accusations that had been made against you. They disappeared into thin air. The man in a very high position who had given me reason to believe that there were serious criticism of your ethical practices, when I questioned him forgot who had made the criticism, said that the criticism was very general, and that it was not even directed specifically at you! I have been assured that no record against you is in the files of the Ministry, and that the one who first brought the matter to my attention had not mentioned it to anyone else.

I am truly sorry that you were disturbed by this, and I apologize sincerely for not having gone into the matter more thoroughly before mentioning it to Major VESSELO. The reason was that just after I heard the criticism, Major VESSELO telephoned me from Milan that he was about to leave for England. I therefore thought I should pass on to him before he left the criticism I had heard.

But all is well, that ends well. Your name is cleared.

Happy New Year to you.

4562

CARLETON B. WASHBURN
Lt. Col., A.U.S.
Director of Education.

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LOMBARDIA REGION

23 October 45.

REFERENCE: R/2350

SUBJECT: Examination of affairs of Prof. Morelli.

TO: Local Government Sub-Commission,
HQ. Allied Commission APO 394.

The PC of SONDRIO Province has drawn my attention to the insertion in the attached copy of RINASCITA, a CLN newspaper, of 6 October 45, relative to the Epuration proceedings affecting a certain Professor MORELLI. The PC writes:-

- "1. Having read in the local Italian newspaper that the case of Prof. Morelli will be examined on 15 October 45, I should like to request that a thorough inquiry be made into this gentleman's transactions with the Istituto Nazionale Previdenza Sociale in the location and building of the Villaggio Senatoriale at Sondalo, in this Province.
2. Inquiry should likewise be made as to whether he still exercises an influence over Previdenza Sociale for his own personal gain.
3. A third subject to be studied is his current influence in this Province in the procedures of epuration itself and in other matters pertaining to the Administration of Justice."

Should you consider it advisable to do so would you please pass this information to the Commissione Centrale di Epurazione.

A. N. HANCOCK,
Colonel,
Reg. Commissioner.

Ant. Hancock

4561

74.10

24 OCT 1945

26

TO: Local Government Sub-Commission,
HQ. Allied Commission APO 394.

The PC of SONDRIO Province has drawn my attention to the insertion in the attached copy of RINASCITA, a CLN newspaper, of 6 October 45, relative to the Epuration proceedings affecting a certain Professor MORELLI. The PC writes:-

1. Having read in the local Italian newspaper that the case of Prof. Morelli will be examined on 15 October 45, I should like to request that a thorough inquiry be made into this gentleman's transactions with the Istituto Nazionale Previdenza Sociale in the location and building of the Villaggio Sanatoriale at Sondalo, in this Province.
2. Inquiry should likewise be made as to whether he still exercises an influence over Previdenza Sociale for his own personal gain.
3. A third subject to be studied is his current influence in this Province in the procedures of epuration itself and in other matters pertaining to the Administration of justice."

Should you consider it advisable to do so would you please pass this information to the Commissione Centrale di Epurazione.

4561

A. N. Hancock

A. N. HANCOCK,
Colonel,
Reg. Commissioner.

cause attuali d'attrito potranno essere facilmente rimosse nell'interesse della pace universale, smussando reciprocamente gli angoli del dissidio.

Chiusura alla Consulta

Con un elevato ed equilibrato discorso di Cattani, Segretario generale del Partito Liberale, che ha rivendicato la funzione del suo partito, quale forza politica dei partiti medi per la difesa dei principi di libertà e di progresso, contro ogni teorica di violenza e di arbitrio, per la tutela della dignità e della personalità umana, si è chiuso il dibattito alla Consulta. Il Presidente del Consiglio Parri, con un pacato discorso, in difesa e sviluppo dell'iniziativa privata che si riassume nella più assoluta libertà e nella tutela delle giuste aspirazioni dei lavoratori, che si sintetizzano nella difesa dei sacrosanti diritti acquisiti per la continuità e la sicurezza del lavoro non ha per un paese meno ingrato, ha saputo rialzare il tono un po' depresso dell'ambiente consultivo.

Parri ha poi riaffermato la sua promessa per la convocazione sollecita della Costituente che dovrà decidere in modo definitivo la struttura democratica dello Stato, tranquillizzando con ciò le ansie dei partiti di sinistra.

La Chiesa contro le Dittature

In un discorso alla riapertura della Sacra Rota, tenuto il giorno 2, il Pontefice ha riaffermato in modo polemico e decisivo l'avversione della Chiesa ad ogni forma di dittatura nel governo delle nazioni, in quanto la legittimità del potere politico, non può derivare che dal libero consenso dei governati.

Senza questo consenso non può sussistere alcuna potestà legittima e di conseguenza la stessa libertà del cittadino ne risulterebbe minorata e depredata. Le disastrose conseguenze che ne deriverebbero, ed a cui il mondo moderno ha avuto e che rifatto al cospetto degli orrendi esperimenti della guerra, scaturiti dalle tirannidi fasciste e naziste.

La presa di posizione della Chiesa di Roma, nell'ultimo conflitto, contro i despotti responsabili della più atroce tragedia che

Il problema idroelettrico

Deve essere bene e profondamente studiato dai tecnici, discusso e dibattuto nel C.L.N. Comuni e Provincia, ed in Comizi pubblici sino a tanto che non venga risolto conforme a giustizia ed all'interesse della Valle.

Portiamo intanto a conoscenza del pubblico valtellinese le condizioni fatte dalla «Soc. An. Forze Motrici di Brusio» ai due Comuni della vicinissima Valle Poschiavo e Brusio, popolati da 5000 fortunati abitanti che ne godono i vantaggi.

La «Soc. Forze Motrici» produce nelle quattro centrali della valle c.a. 90.000 Hp.

Al Comune di Brusio smorivano pagati Fr. Sv. 23.100 annui, ma col 1946 ne incassano almeno 33.100 ed ha, pure gratuitamente 310 Hp., inoltre il Comune può avere per luce e riscaldamento per la popolazione quanto crede e a prezzo di costo.

Il Comune incassa inoltre le imposte per i fabbricati e gli impianti. Entro il 1948 il Comune ha il diritto di disdetta del contratto e diritto di ricupero entro il 1953, ed allora potrà migliorare ancora i suoi patti.

Il Comune di Poschiavo incassa circa Fr. Sv. 50.000 annue e riceve a titolo gratuito un milione di K.W.O. all'anno (pari a circa Hp. 400 per 10 ore gior-

naliere) ed in più, al prezzo di costo alla centrale, quanta energia è richiesta dalla popolazione. I casati, naturalmente, anche le imposte comunali che sono rilevanti, mentre per tutti gli impianti la Società paga anche le tasse cantonali e federali.

Tutto questo ben di Dio è goduto, ripetesi, da 5000 abitanti i quali saranno ben grati ai loro vecchi e nuovi amministratori che hanno così ben tutelati gli interessi della loro Valle.

Nella nostra Valtellina si producono oltre 300.000 Hp. dalle diverse Società elettriche le quali pagano, fra Comuni e Provincia, rimanendo le cose come sono, circa mezzo milione di lire, mentre, in proporzione, alla Val Poschiavo dovrebbero incassare, salvo errore, Fr. Sv. 277.000 che al cambio ufficiale della lira di 23,31, ammonterebbero a lire 6 milioni e mezzo.

Sempre in quella proporzione la Valtellina dovrebbe ricevere gratis dalle Società elettriche 2364 Hp. annue, abbastanza per motorizzare quante industrie si vuole.

Questi pochi dati, attinti a fonti sicurissime, debbono essere oggetto di studio dei nostri tecnici, per quell'agitazione indispensabile per le giuste nostre rivendicazioni.

A. M.

LA VOCE DEI PARTITI

Il congresso provinciale del Partito Socialista

Il giorno 30 settembre, ha avuto luogo nel salone della Federazione, il congresso provinciale del Partito Socialista. Quasi tutte le sezioni avevano inviato i propri delegati. La relazione fatta dal reggente la Federazione venne approvata per acclamazione.

Dopo aver discusso e vagliato il proprio assetto organizzativo, propagandistico, i congressisti ascoltarono ed approvarono una mozione riguardante l'autonomia Valtellinese, problema da studiare ponderatamente e che pur non abdicando minimamente all'affermazione in fatto del di-

e con cui iniziare la ricostruzione economica politica sociale e morale, vengano convocate al più presto, al fine di porre fine ai tentativi della reazione e dar modo al Popolo Italiano di dire per la prima volta nella storia dell'Italia unita, la Sua volontà: «è e sarà «Repubblicana, Democratica, Progressista».

Una calorosa, insistente, unanime acclamazione la approvò ed il Congresso coll'auspicio di

Il Partito Comunista e le elezioni politiche

Sono molti mesi ormai che il popolo italiano guarda con speranza alle elezioni. Esse rappresentano la possibilità per tutti i cittadini di esprimere liberamente il proprio pensiero, di costruire su solide basi uno Stato veramente popolare e progressivo e di porre definitivamente fine alla funzione della parità dei partiti di governo. Infatti oggi in Italia esiste un Governo formato da sei Partiti il quale non è in grado di risolvere i problemi vitali che angustiano le masse lavoratrici in particolare e la Nazione in generale. Si tratta di rafforzare il Governo con forze nuove, di dare ai Partiti le loro responsabilità a seconda delle forze che essi rappresentano e di eliminare, o per lo meno minimizzare, le manovre conservatrici e reazionarie che sono di ostacolo allo sviluppo democratico del Paese. E' indubbio che tale Governo, veramente sano nella sua struttura e progressivo nella sua concezione politica, non potrà che sorgere dalla libera consultazione della volontà popolare. Ma la gestazione delle elezioni politiche per l'Assemblea Costituente è lunga e laboriosa, sono troppi gli interessi che si oppongono a che l'Italia possa riprendere la sua vita, sono numerose e multiformi le mene sabotatrici che partono dalle roccaforti reazionarie nazionali che rappresentano il grande capitale.

Le elezioni politiche si faranno, è inevitabile, però ci sono da una parte delle forze, conservatrici e antipopolari, che cercano di rimandarle sine die tentando nello stesso tempo di provocare dei disordini sperando così in un controllo estero, dall'altra la grande maggioranza del popolo, formata dai lavoratori, che invece vuole la rapida convocazione dell'Assemblea Costituente per attuare le profonde riforme sociali necessarie alla vita del nostro popolo.

Le manovre per rimandare oppure per sabotare il risultato delle elezioni sono molte. Vanno dalla propaganda di menzogne e di allarmismi che conducono certi partiti al sabotaggio dell'opera di ricostruzione; dalla

lucra il suo avvenire e quello della sua famiglia. Interessarsi alla vita politica del proprio Paese vuol dire, più semplicemente, difendere il proprio paese, il proprio lavoro e lottare per migliorare le condizioni della propria esistenza.

Noi quindi siamo contro l'astensionismo e lo vogliamo combattere con un'opera di chiarificazione e di educazione verso quella parte amorfa del popolo italiano. Ma non possiamo essere d'accordo con la proposta dei democristiani sul voto obbligatorio. Anzi ci sorprende che un partito, che ama fregiarsi del gran nome della libertà (*Libertas*), sostenga una tesi contraria al diritto di libertà di ogni cittadino.

Un lungo periodo di violenza fascista ha ammortizzato lo spirito critico di molti italiani e ha lasciato in essi un senso di sfiducia e d'impotenza. Ora non si può pensare di portare un contributo alla democrazia obbligando gente che non ne vuol sapere di attività politica, a votare, ma anzi, questi cittadini per metà, altererebbero il rapporto delle forze politiche, gettando sopra il piatto della bilancia una massa di elettori coatti (cattivi elettori) i quali, privi di una qualsiasi convinzione politica, finirebbero infatti col votare a casaccio seguendo impulsi irrazionali o tendenze abitudinarie, personali o ambientali. Quindi è pacifico che il voto non deve essere imposto, ma deve essere usato con chiara coscienza e con il senso di responsabilità e di importanza che ne deriva.

Però se c'è della gente che non vuol votare ne esiste anche dell'altra che vuol votare ad ogni costo nell'intento di rafforzare il proprio giudizio le correnti antipopolari. Costoro è chiaro, sono elementi che attivamente operano al servizio del fascismo, sfruttando le proprie posizioni di comando a fini personali, spesso illeciti. Pure essendo il decreto legislativo n. 159, anno 1944, che esclude dal diritto politico tali elementi, non è stato quasi affatto applicato in quanto le Commissioni Provinciali che dovevano rendere efficace tale legge, non sono mai

zionati.
Il no-
vagu-
riediffe-
l' Paese,
malcon-
dalla l-
pone a-
del C.
sioni a
comun-
no, di
non fu-
delle r-
protest-
zione e
chieda-
zione e
la priv-
passivo
a tutti
sione; del
della l-
st'iser-
) tutti
uffici-
nitivo
consig-
senate-
ntri i
derali.
Da
massa
dizion-
che d-
in ser-
a dir-
Paesi,
riacqu-
narsi.
Per
il pro-
segue
liste
sionis-
roto -
pula e
Costit-
Annu-
Su
Partit-
rienti
al po-
totale
alla v-
dini,
una
ritti
autie-
polar-
il rag-
ma d-
delle
crisi
E
prob-
lina

RINASCITA

na idroelettrico

Monte... discus... Co... Comizi... ne non... giusti... Valle... senza... e con... An... ai due... Valle... slati da... che ne...

malieri) ed in più, al prezzo di costo alla centrale, quanta energia è richiesta dalla popolazione, i casi, naturalmente, anche le imposte comunali che sono rilevanti, mentre per tutti gli impianti la Società paga anche le tasse cantonali e federali.

Tutto questo ben di Dio è gestito, ripeti, da 3000 abitanti i quali saranno ben grati ai loro vecchi e nuovi amministratori che hanno così ben tutelati gli interessi della loro Valle.

Nella nostra Valtellina si producono oltre 300.000 Hp dalle diverse Società elettriche le quali pagano, fra Comuni e Provincia, rimanendo le cose come sono, circa mezzo milione di lire, mentre, in proporzione, alla Val Poschiavina dove libero incassare, salvo errore, Fr. Sv. 277.000 che al cambio ufficiale della lira di 21,31, ammonterebbero a lire 6 milioni e mezzo.

Sempre in quella proporzione la Valtellina dovrebbe ricevere gratis dalle Società elettriche 2364 Hp annue, abbastanza per motorizzare quante industrie si vuole.

Questi pochi dati, attenti a fonti sicurissime, debbono essere oggetto di studio dei nostri tecnici, per quell'aggiunzione indispensabile per le giuste nostre rivendicazioni.

A. M.

DE DEI PARTITI

sso provinciale Socialista

ha av... la Fede... vinciale... ma tutte... no i pro... me fatta... me ven... zione... agliato... zizzati... gressisti... approvato... e l'au... problema... te e che... namente... del di...

e con cui iniziare la ricostruzione economica politica sociale e morale, vengano convocate al presto, al fine di por fine ai tentativi della reazione e dar modo al Popolo Italiano di dire per la prima volta nella storia dell'Italia unita, la Sua volontà e sarà "Repubblicana, Enocatica, Progressista".

Una calorosa, insistente, unanime acclamazione la approvò ed il Congresso coll'auspicio di

Il Partito Comunista e le elezioni politiche

Sono molti mesi ormai che il popolo italiano guarda con speranza alle elezioni. Esse rappresentano la possibilità per tutti i cittadini di esprimere liberamente il proprio pensiero, di costruire su solide basi uno Stato veramente popolare e progressivo e di porre definitivamente fine alla finzione della parità dei partiti di governo. Infatti oggi in Italia esiste un Governo formato da sei partiti il quale non è in grado di risolvere i problemi vitali che angustiano le masse lavoratrici in particolare e la Nazione in generale. Si tratta di rafforzare il Governo con forze nuove, di dare ai Partiti le loro responsabilità a seconda delle forze che essi rappresentano e di eliminare o per lo meno minimizzare le manovre conservatrici e reazionarie che sono di ostacolo allo sviluppo democratico del Paese. È indubbio che tale Governo, veramente sano nella sua struttura e progressivo nella sua concezione politica, non potrà che sorgere dalla libera consultazione della volontà popolare. Ma la gestazione delle elezioni politiche per l'Assemblea Costituente è lunga e laboriosa, sono troppi gli interessi che si oppongono a che l'Italia possa riprendere la sua vita, sono numerose e multiformi le manovre sabotatrici che partono dalle roccaforti reazionarie nazionali che rappresentano il grande capitale.

Le elezioni politiche si faranno, è inevitabile, però ci sono da una parte delle forze conservatrici e antipopolari, che cercano di rimandare sine die tentando nello stesso tempo di provocare dei disordini sperando così in un controllo estero, dall'altra la grande maggioranza del popolo, formata dai lavoratori, che invece vuole la rapida convocazione dell'Assemblea Costituente per attuare le profonde riforme sociali necessarie alla vita del nostro popolo.

Le manovre per rimandare oppure per sabotare il risultato delle elezioni sono molte. Vanno dalla propaganda di menzogne e di allarmismi che conducono certi partiti al sabotaggio dell'opera di ricostruzione; dalla

Un lungo periodo di violenza fascista ha ammortizzato lo spirito critico di molti italiani e ha lasciato in essi un senso di sfiducia e d'impotenza. Ora non si può pensare di portare un contributo alla democrazia obbligando gente che non ne vuol sapere di attività politica, a votare, ma anzi, questi cittadini per metà, altererebbero il rapporto delle forze politiche, gelando sopra il piatto della bilancia una massa di elettori costretti (cattivi elettori) i quali, privi di una qualsiasi convinzione politica, finirebbero infatti col votare a casaccio seguendo impulsi irrazionali o tendenze abitudinarie, personali o ambientali. Quindi è pacifico che il voto non deve essere imposto, ma deve essere usato con chiara coscienza e con il senso di responsabilità e di importanza che ne deriva.

Però se c'è della gente che non vuol votare ne esiste anche dell'altra che vuol votare ad ogni costo nell'intento di rafforzare il proprio giudizio le correnti antipopolari. Costoro, che sono elementi che attivamente operano al servizio del fascismo, sfruttando le proprie posizioni di comando a fini personali, sono illeciti. Pure essendo il decreto legislativo n. 159, anno 1944, che esclude dal diritto politico tali elementi, non è stato quasi affatto applicato in quanto le Commissioni Provinciali che dovevano rendere efficace tale legge, non sono mai

zionario e antidemocratico?

Il nostro partito intento a salvaguardare la faticosa opera di riedificazione democratica del Paese, avverte pienamente il malcontento generale causato dalla finzione epuratrice e propone a tutti i Partiti antifascisti del C. L. N. di costituire commissioni a tale proposito in quei comuni dove ancora non esistono, di farle funzionare là dove non funzionano e di promuovere delle riunioni di popolo ove si protesti per la mancata epurazione delle liste elettorali e si chieda al governo la promulgazione di un decreto che sancisca la privazione del diritto attivo e passivo di voto almeno per:

a) tutti i podestà senza esclusione; b) tutti i segretari politici del fascio; c) tutti gli ufficiali della M. V. S. N.; d) tutti i fascisti iscritti al fascio repubblicano; e) tutti i dipendenti dei pubblici uffici a seguito di giudizio definitivo di epurazione; f) tutti i consiglieri nazionali; g) tutti i senatori dichiarati decaduti; h) tutti i membri dei direttori federali.

Da questa vasta azione di massa dovranno crearsi le condizioni perché le elezioni politiche del nostro Paese siano fatte in senso veramente democratico a dimostrazione, per gli altri Paesi, che il popolo italiano ha riacquisito il diritto a governarsi da sé.

Per riassumere, noi poniamo il problema delle elezioni sul seguente piano: epurazione delle liste elettorali - contro l'astensionismo, senza però imporre il voto - il voto ai diciottenni - rapida convocazione dell'Assemblea Costituente prima delle elezioni Amministrative.

Su questi obiettivi oggi il Partito Comunista Italiano orienta i suoi sforzi per indicare al popolo italiano che da una totale e cosciente partecipazione alla vita politica di tutti i cittadini, usciranno le premesse per una sicura affermazione dei diritti del lavoro e del progresso sulle forze più repressive e antipopolari che cercano d'impedire il raggiungimento di una forma di Stato che è nel pensiero delle masse lavoratrici: la democrazia progressiva.

E così anche gli importanti problemi economici della Valtellina potranno venire risolti da

NOSTRI MORTI

Riccardo Rinaldi

Nella lotta partigiana i giovani ebbero innegabilmente una parte notevole e ad essa portarono entusiasmo, coraggio, disinteresse. Fra essi va ricordato Riccardo Rinaldi, studente milanese, che al movimento di liberazione valtellinese partecipò sin dall'inizio. Noi lo troviamo infatti con la 40^a Brigata "G. Matteo R.", veterano della lotta clandestina, alle azioni di guerriglia che nella primavera del 1944 accendevano di speranza i cuori valtellinesi, rendendo famoso il nome della Brigata e quello del suo comandante, Nicola.

A Baglio, durante la breve occupazione partigiana, Riccardo è Commissario. Affermatosi poi sulla base delle esperienze compiute la necessità di concentrare al massimo le forze, anche per estendere il controllo a zone sempre più vaste, Riccardo venne inviato nella zona a sud di Sondrio, dove vi costituì un nuovo distaccamento e al quale partecipò, ai primi di agosto, all'attacco del presidio fascista del Lago Venina.

S'iniziò per il giovane patriota un periodo doloroso: la zona dove il ferito è na-costo ed il ferito stesso sono stati individuati dai fascisti: i rastrellamenti si succedono con esasperante insistenza obbligando Riccardo a continui spostamenti che ne aggravano le già precarie condizioni. Solo l'abnegazione dei compagni, le amorevoli cure di patriottiche famiglie, l'assidua assistenza di medici coraggiosi, valsero a "strapparli" alla morte.

Verso i primi di ottobre, non ancora perfettamente guarito, Riccardo ottiene di riprendere il suo posto di lotta e di sacrificio. Come commissario del IV^a Battaglione prima ed in seguito del I^a. Il grande rastrellamento del novembre 1944 non sbanda la formazione della quale Riccardo fa parte che, manovrando abilmente, si è sottratta ad ogni tentativo di sganciamento. Ma la zona dove opera il Battaglione non è calma: i confinari, in modo spietato, sono instancabili alternando rastrellamenti e puntate. Riccardo, che per il compito suo è costretto a scendere spesso nei paesi, è con inusuale in pericolo. Sfogge una prima volta alla cattura, ma cade in una seconda imboscata. Costatata la sua identità, falliti i tentativi di strappargli informazioni sul movimento, Riccardo viene ucciso e con lui è ucciso il povero Alberto Pedrini pure imputato di aver troppo amato la Patria.

I ufficiali che hanno comandato o forse compiuto la esecuzione, tornarono quella sera al loro stanquamento di Ardenno e di Serbeano vantandosi di quanto avevano fatto, convinti di aver con ciò radicato definitivamente il "banditismo" della loro zona. Invece proprio di lì, in quella stessa zona e proprio dal I^a Battaglione sorse la Brigata che del nome di Riccardo fece la sua bandiera di combattimento. Donato nella stessa

Senza questo consenso non può sussistere alcuna potestà legittima e di conseguenza la stessa libertà del cittadino ne risulterebbe minorata e depredata, e tutte le disastrose conseguenze che ne deriverebbero ed a cui il nostro paese ha dovuto essere refatto al cospetto degli orrendi esperimenti della guerra, scatenata dalle tirannidi fasciste naziste.

La presa di posizione della Chiesa di Roma, nell'ultimo conflitto, contro i despotti responsabili della più atroce tragedia che abbia insanguinato il mondo, ne sono la conferma più manifesta, senza che occorra aggiungerci altro.

Coloro che sognano nuove dittature, comunque mascherate, sono serviti e hanno modo di riflettere.

Interessi valtellinesi

Il traforo dello Spluga e dello Stelvio

I giornali pubblicano che a Lecco, per iniziativa di quel Sindaco e sotto la presidenza del nostro Prefetto, sono state convocate le rappresentanze delle provincie di Milano, Bergamo, Brescia, Como, Sondrio, Alessandria, Pavia, Novara, Vercelli e Torino, del Consorzio Autonomo di Genova, del comune di Milano, rappresentati dal Sindaco Greppi, nonché di molti altri comuni, per esaminare i progetti del traforo dello Spluga e dello Stelvio, la cui esecuzione sarebbe di grande vantaggio ai traffici internazionali, ed alla nostra Provincia.

L'assemblea decise di costituire un comitato tecnico economico di studi formato da un rappresentante per tutte le provincie e dei comuni copoluoghi delle provincie stesse, nonché dei comuni di Lecco e Monza, e del Consorzio del Porto di Genova.

La Sede del Comitato stesso è stata fissata a Milano presso il Municipio.

Il giorno 30 settembre, ha avuto luogo nel salone della Federazione, il congresso provinciale del Partito Socialista. Quasi tutte le sezioni avevano inviato i propri delegati. La relazione fatta dal reggente la Federazione venne approvata per acclamazione.

Dopo aver discusso e vagliato il proprio assetto organizzativo, propagandistico, i congressisti hanno ascoltato ed approvato una mozione riguardante l'autonomia Valtellinese, problema da studiare ponderatamente e che pur non abdicando minimamente all'affermazione in fatto, dei diritti dei Valtellinesi, sia inserito nella sua evoluzione, nella futura struttura Statale che non potrà essere che repubblicana a forma federalista.

Il congresso, all'unanimità, ha pure approvato una mozione richiedente la grazia per giudicati e condannati a morte di Schio, facendo voti, che le innumerevoli voci che si elevano imploranti e che sono la più serena dimostrazione dell'analisi del patema d'animo di chi ha combattuto per la libertà, siano esaudite.

Pure approvata, poichè sentita dalla maggior parte dei Partiti, e poichè estremamente necessaria al fine della educazione politica delle masse, la libera edizione dei giornali in provincia.

La Federazione si è avocata pel proprio settimanale, il vecchio titolo - Il Lavoratore Valtellinese -.

Viene poi presentata la seguente mozione:

I partecipanti del primo congresso Provinciale Socialista di Sondrio, alla unanimità, chiedono che la Direzione Centrale del Partito, si faccia interprete presso il Governo, affinché:

Constatato che in tutte le branche delle attività Statali, Provinciali e Comunali, le forze reazionarie, approfittando di una situazione ambigua e sempre più dannosa, intralciano l'opera dei Partiti progressisti, al fine di non perdere le vecchie posizioni;

Riaffermano la necessità che la Nazione abbia al più presto la Sua forma stabile di Governo;

Chiedono che le elezioni per la Costituente, che unica potrà dare all'Italia quell'indirizzo decisivo che in altre Nazioni è già in atto

e con cui iniziare la ricostruzione economica politica sociale e morale, vengano convocate al più presto, al fine di porre fine ai tentativi della reazione e dar modo al Popolo Italiano di dire per la prima volta nella storia dell'Italia unita, la Sua volontà e sarà « Repubblicana, Democratica, Progressista ».

Una calorosa, insistente, unanime acclamazione la approva, ed il Congresso coll'auspicio di un rinnovato, caldo e sodo entusiasmo, ha termine.

Partito d'Azione

Conversazioni settimanali a carattere politico e vario

La conversazione del dott. Federico Setti sul tema « Il Partito d'Azione e la Costituente » che doveva tenersi mercoledì 3 corrente, e che non ha potuto essere effettuata a causa di un contrattempo, avrà luogo mercoledì prossimo, giorno 10, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Il caso del prof. Morelli

Ci giunge da Roma la notizia che il 15 Ottobre verrà esaminato il processo di questo signore per la sua condotta politica specie nel periodo delle gesta di despota neopotista nella Valtellina.

Coloro che avessero documenti da produrre sulle malefatte di questo messere, sono pregati a farli pervenire non più tardi del 12 Ottobre p. v., a mezzo p. e g. raccomandato con ricevuta di ritorno all'indirizzo:

Commissione Centrale di Epurazione
Piazza SS. Apostoli ROMA

oppure presso la

Commissione Universitaria - Ministero
Pubblica Istruzione ROMA

Alto Commissariato per la purificazione dei
Gruppi Universitari Ministero Interno ROMA

Rettore dell'Università ROMA

Direzione Gen. Prov. Sociale ROMA

do nello stesso tempo di provocare dei disordini sperando così in un controllo estero, dall'altra la grande maggioranza del popolo, formata dai lavoratori, che invece vuole la rapida convocazione dell'Assemblea Costituente per attuare le profonde riforme sociali necessarie alla vita del nostro popolo.

Le manovre per rimandare oppure per sabotare il risultato delle elezioni sono molte. Vanno dalla propaganda di menzogne e di allarmismi che conducono certi partiti al sabotaggio dell'opera di ricostruzione; dalla tesi (malfatta) della precedenza delle elezioni amministrative su quelle politiche ai licenziamenti del 30 settembre, per frazionare l'unità dei lavoratori.

È dunque che di fronte a questa presa di posizione nazionale delle forze reazionarie si rende necessaria l'unità delle masse lavoratrici per stroncare qualsiasi azione intesa ad intralciare l'Assemblea Costituente.

Bisogna quindi prepararsi alle elezioni evitando gli ostacoli e i pericoli che vi si nascondono. Ed uno dei più importanti è l'assenteismo che, in questo momento di unità e di ricostruzione nazionale, è inconcepibile come posizione morale e come individualità sociale. Guardare, aspettare, non pronunciarsi significa non dare assolutamente niente per creare una vita migliore e favorire in modo indubbio quelle correnti che temono una vittoria schiacciante delle classi che più hanno bisogno di rinnovamento sociale. E inoltre si dà ragione ai nemici del popolo che dicono che gli italiani non sono ancora maturi per governarsi da soli.

Contro questa posizione sterile, cinisismo, noi dobbiamo lottare e far vedere il pericolo per l'avvenire nostro di un atteggiamento apatico.

La esistenza di migliaia dei costretti « uomini qualunque » devono abbandonare quell'automatismo mentale che paralizza ogni volontà creatrice, devono partecipare attivamente alle discussioni di tutti i problemi del Paese, essi devono portare le loro capacità e le loro esperienze al servizio della democrazia ed affiancarsi alle forze sinceramente antifasciste e nazionali.

Non fare quindi il popolo, incerto verso le elezioni, far sentire ad ogni cittadino l'importanza del voto che determi-

Però se c'è della gente che non vuol votare, ne esiste anche dell'altra che vuol votare ad ogni costo nell'intento di rafforzare il proprio giudizio le correnti più antipopolari. Costoro è chiaro, sono elementi che attivamente operano al servizio del fascismo, sfruttando le proprie posizioni di comando a fini personali e egoistici. Pure essendoci il decreto legislativo n. 159, anno '44, che esclude dal diritto politico tali elementi, non è stato quasi affatto applicato in quanto le Commissioni Provinciali che dovevano rendere efficace tale legge, non sono mai state costituite o non hanno quasi mai funzionato. Difatti le liste elettorali confermano quanto sopra. Nessuna cancellazione per indegnità politica vi è stata effettuata, ed i nomi dei peggiori nemici della democrazia vi sono bellamente inclusi accanto a quelli, che a giusto titolo, possono esercitare i diritti riconosciuti.

Se le liste elettorali non verranno severamente epurate, noi domani vedremo andare gongolanti a votare ex segretari di fascio, ex podestà, ex ufficiali della M. V. S. N., ex militi, ufficiali delle brigate nere, tutti i fascisti repubblicani ed altri ancora della stessa specie.

E insieme a questi i collaborazionisti economici, e nella nostra Provincia non ne mancano. Non sarebbe quindi un fatto strano se in quel benedetto giorno delle elezioni noi vedessimo costoro alle urne a votare per... la democrazia; e i giovani, specialmente quelli che hanno combattuto per la liberazione della Patria contro i traditori fascisti e che non hanno compromessi di sorta col passato, e che si trovano oggi al disotto dei ventun anni ed esclusi quindi dal voto per motivi... « pratici », essere costretti ad assistere a tali ingiustizie che sono offesa al popolo italiano e una minaccia per la democrazia che nasce.

A prescindere dal fatto che i fascisti compromessi, collaboratori alla rovina del Paese, hanno perduto qualsiasi diritto politico, c'è un'altra realtà che offende il senso di giustizia delle masse, ed è questa: a che servono i nostri martiri per la causa della libertà se oggi ai nemici di ieri viene concesso il diritto di proclamarsi su un governo che certamente essi non vorranno né popolare né progressivo, ma rea-

Partito Co
rienta i so
al popolo
totale e co
alla vita p
dini, uscir
una sicura
riti del
sulle forze
polari che
il raggiun
ma di Stat
delle mass
crazia pro

E così i
problemi e
una potran
un governo
Costituente
tutte le riv
e provincia
piano unie
zando le va
così le bis
novamento
tre mete: l
una indus
ziaria.

Corp Ufficio S

(1) Avvir
formazioni
per qualis
al 25 aprile
verso le fo
ed intendono
presentare
bera al 'U
il 15 ottobre
deve p. e g.
ammontare
zione cui r
del medes
pre, event
cimenti co
requisizioni
e firmata,
se in pres
abbia già
manda del
Patrioti di

Le dom
da un'ap
che infero
ingiustizie
che sono offe
popolo italia
per la democ
A prescindere
fascisti compromessi, collaboran
to alla rovina
perduto quals
c'è un'altra re
senso di giust
ed è questa: a
nostri martiri
libertà se ogg
viene concesso
annunciarsi su
ertamente essi
popolare né p

Le dom
presentate
fici strale
della Liber
Val Chiave
chiera Pietro
di Morbese
Giordano)
Giovanni)
mente a M
in Monte
Sondrio, a

GER.

7667

Senza questo consenso non può sussistere alcuna potestà legittima e di conseguenza la stessa libertà del cittadino ne risulterebbe minorata e depredata, e tutte le disastrose conseguenze che ne deriverebbero ed a cui il nostro paese ha dovuto essere refutto al cospetto degli arrendi esperimenti della guerra, scaturita dalle tirannidi fasciste e naziste.

La presa di posizione della Chiesa di Roma, nell'ultimo conflitto, contro i despotti responsabili della più atroce tragedia che abbia insanguinato il mondo, ne sono la conferma più manifesta, senza che occorra aggiungere altro.

Coloro che sognano nuove dittature, comunque mascherate, sono servi e hanno modo di riflettere.

Interessi valtellinesi

Il traforo dello Spluga e dello Stelvio

I giornali pubblicano che a Lecco, per iniziativa di quel Sindaco e sotto la presidenza del nostro Prefetto, sono state convocate le rappresentanze delle provincie di Milano, Bergamo, Brescia, Como, Sondrio, Alessandria, Pavia, Novara, Vercelli e Torino, del Consorzio Autonomo di Genova, del comune di Milano, rappresentati dal Sindaco Greppi, nonché di molti altri comuni, per esaminare i progetti del traforo dello Spluga e dello Stelvio, la cui esecuzione sarebbe di grande vantaggio ai traffici internazionali, ed alla nostra Provincia.

L'assemblea decise di costituire un comitato tecnico economico di studi formato da un rappresentante per tutte le provincie e dei comuni copoluoghi delle provincie stesse, nonché dei comuni di Lecco e Monza, e del Consorzio del Porto di Genova.

La Sede del Comitato stesso è stata fissata a Milano presso il Municipio.

Il giorno 30 settembre, ha avuto luogo nel salone della Federazione, il congresso provinciale del Partito Socialista. Quasi tutte le sezioni avevano inviato i propri delegati. La relazione fatta dal reggente la Federazione venne approvata per acclamazione.

Dopo aver discusso e vagliato il proprio assetto organizzativo, propagandistico, i congressisti ascoltarono ed approvarono una mozione riguardante l'autonomia Valtellinese, problema da studiare ponderatamente e che pur non abdicando minimamente all'affermazione in fatto, dei diritti dei Valtellinesi, sia inscripto nella sua evoluzione, nella futura struttura Statale che non potrà essere che repubblicana a forma federalista.

Il congresso, all'unanimità, ha pure approvato una mozione richiedente la grazia per i giudicati e condannati a morte di Schio, facendo voti, che le inimmerevoli voci che si elevano imploranti e che sono la più serena dimostrazione dell'analisi del patema d'animo di chi ha combattuto per la libertà, siano esaudite.

Pure approvata, poiché sentita dalla maggior parte del Partito, e poiché estremamente necessaria al fine della educazione politica delle masse, la libera edizione dei giornali in provincia.

La Federazione si è avocata per proprio settimanale, il vecchio titolo «Il Lavoratore Valtellinese».

Viene poi presentata la seguente mozione:

I partecipanti del primo congresso Provinciale Socialista di Sondrio, alla unanimità, chiedono che la Direzione Centrale del Partito, si faccia interprete presso il Governo, affinché:

Constatato che in tutte le branche delle attività Statali, Provinciali e Comunali, le forze reazionarie, approfittando di una situazione ambigua e sempre più dannosa, intralciano l'opera dei Partiti progressisti, al fine di non perdere le vecchie posizioni;

Riaffermano la necessità che la Nazione abbia al più presto la Sua forma stabile di Governo;

Chiedono che le elezioni per la Costituente, che unica potrà dare all'Italia quell'indirizzo decisivo che in altre Nazioni è già in atto

e con cui iniziare la ricostruzione economica politica sociale e morale, vengano convocate al più presto, al fine di porre fine ai tentativi della reazione e dar modo al Popolo Italiano di dire per la prima volta nella storia dell'Italia unita, la Sua volontà e sarà «Repubblicana, Democratica, Progressista».

Una calorosa, insistente, unanime acclamazione la approva, ed il Congresso col l'auspicio di un rinnovato, caldo e saldo entusiasmo, ha termine.

Partito d'Azione

Conversazioni settimanali a carattere politico e vario

La conversazione del dott. Federico Setti sul tema «Il Partito d'Azione e la Costituente» che doveva tenersi mercoledì 3 corrente, e che non ha potuto essere effettuata a causa di un contraltimo, avrà luogo mercoledì prossimo, giorno 10, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Il caso del prof. Morelli

Ci giunge da Roma la notizia che il 15 Ottobre verrà esaminato il processo di questo signore per la sua condotta politica apertamente nel periodo delle geste di despota ngpotista nella Valtellina.

Coloro che avessero documenti da produrre sulle malefatte di questo messere, sono pregati a farli pervenire non più tardi del 12 Ottobre p. v., a mezzo del raccomandato con ricevuta di ritorno all'indirizzo:

Commissione Centrale di Epurazione
Piazza SS. Apostoli ROMA
oppure presso la

Commissione Universitaria - Ministero
Pubblica Istruzione ROMA

Alto Commissariato per la purgazione dei
Criminali Fascisti (Ministero Interno) ROMA

Rettore dell'Università
Giurisdizione Gen. Prati. Sociale ROMA

do nello stesso tempo di provocare dei disordini sperando così in un controllo estero, dall'altra la grande maggioranza del popolo, formata dai lavoratori, che invece vuole la rapida convocazione dell'Assemblea Costituente per attuare le profonde riforme sociali necessarie alla vita del nostro popolo.

Le manovre per rimandare oppure per sabotare il risultato delle elezioni sono molte. Vanno dalla propaganda di menzogne e di allarmismi che conducono certi partiti al sabotaggio dell'opera di ricostruzione; dalla tesi (inattuale) della precedenza delle elezioni amministrative su quelle politiche al licenziamento del 30 settembre, per frazionare l'unità dei lavoratori.

È dunque che di fronte a questa presa di posizione nazionale delle forze reazionarie si rende necessaria l'unità delle masse lavoratrici per stroncare qualsiasi azione intesa ad intralciare l'Assemblea Costituente.

Bisogna quindi prepararsi alle elezioni evitando gli ostacoli e i pericoli che vi si nascondono. Ed uno dei più importanti è l'assenteismo che, in questo momento di unità e di ricostruzione nazionale, è inconcepibile come posizione morale e come individualità sociale. Guardare, aspettare, non pronunciarsi significa non dare assolutamente niente per creare una vita migliore e lavorare in modo indubbio quelle correnti che formano una vittoria schiacciante delle classi che più hanno bisogno di rinnovamento sociale. E inoltre si darà ragione ai nemici del popolo che dicono che gli italiani non sono ancora maturi per governarsi da soli.

Contro questa posizione sterile, cristallizzata, noi dobbiamo lottare e far vedere il pericolo per l'avvenire nostro di un atteggiamento apertamente

Le centinaia di migliaia dei coscienti e uomini qualunque devono abbandonare quell'automatismo mentale che paralizza ogni volontà creatrice, devono partecipare attivamente alle discussioni di tutti i problemi del Paese, essi devono portare le loro capacità e le loro esperienze al servizio della democrazia ed all'unione alle forze sinceramente antifasciste e nazionali.

Ma è quindi il popolo, che si affrettò verso le elezioni, fu sempre dal loro cittadino Pim- portanza del voto che determi-

Però se c'è della gente che non vuol votare ne esiste anche dell'altra che vuol votare ad ogni costo nell'intento di rafforzare il proprio giudizio le correnti antipopolari. Costoro è chiaro, sono elementi che attivamente operano al servizio del fascismo, sfruttando le proprie posizioni di comando a fini personali, uso illeciti. Pure esordì il decreto legislativo n. 159, anno 1944, che esclude dal diritto politico tali elementi, non è stato quasi affatto applicato in quanto le Commissioni Provinciali che dovevano rendere efficace tale legge, non sono mai state costituite o non hanno quasi mai funzionato. Difatti le liste elettorali confermano quanto sopra. Nessuna cancellazione per indegnità politica vi è stata effettuata, ed i nomi dei peggiori nemici della democrazia vi sono bellamente inclusi accanto a quelli che a giusto titolo, possono esercitare i diritti riconosciuti.

Se le liste elettorali non verranno severamente ripurate, noi domani vedremo andare peggio tanti a votare ex segretari di fascio, ex podestà, ex ufficiali della M. V. S. N., ex militi, ufficiali delle brigate nere, tutti i fascisti repubblicani ed altri ancora della stessa specie.

E insieme a questi i collaborazionisti economici, e nella nostra Provincia non ne mancano. Non sarebbe quindi un fatto strano se in quel benedetto giorno delle elezioni noi vedessimo costoro alle urne a votare per... la democrazia, e i giovani, specialmente quelli che hanno combattuto per la liberazione della Patria contro i traditori fascisti e che non hanno compromessi di sorta col passato, e che si trovano oggi al disotto dei ventun anni ed esclusi quindi dal voto per motivi... pratici, essere costretti ad assistere a tali ingiustizie che sono offesa al popolo italiano e una infamia per la democrazia che nasce.

A prescindere dal fatto che i fascisti compromessi, collaboratori alla rovina del Paese, hanno perduto qualsiasi diritto politico, c'è un'altra realtà che offende il senso di giustizia delle masse, ed è questa: a che servono i nostri martiri per la causa della libertà se oggi ai nemici di ieri viene concesso il diritto di pronunciarsi su un governo che certamente essi non vorranno né popolare né progressivo, ma rea-

Partito Comunista rientra i suoi sforzi al popolo italiano totale e cosciente alla vita politica, d'indizi, usciranno le una sicura affermazione del lavoro e sulle forze più repubblicane che cercheranno il raggiungimento di Stato che delle masse lavoratrici e della progressiva.

E così anche i problemi economici potranno vedere un governo nato dalla Costituente che tutte le rivendicazioni provinciali, le piani unico nazionale e le varie esigenze così le basi di un rinnovamento sociale tre mete: riforma industriale, e zaria.

Corpo V Ufficio Strale

(1) Avviso ai c formazioni - Tu per qualsiasi cau al 25 aprile 1945, verso le formazioni dell'intendone essere presentate domani sera all'Ufficio il 15 ottobre 1945 deve precisare ex autimontare del cre zione cui riguarda del medesimo de pre, eventualmente cuonenti come ad requizienze; dev e firmata, e va p se in precedenza abbia già presen manda del gene Patrioti di Sondrio.

Le domande ve da un'apposita che interrogherà i ta i singoli docum che sarà il suo g tivo sia d'ess sto muntare del res soggetto a ratifica l'Ufficio stralcio gionale.

Le domande p presentate diretta ficio stralcio (So della Libertà); ob Val Chavenna, a chera Pietro - p di Morbegno, a C Giortano) od a G Giovanni, reside men e a Morbegn in Moule - nel m Sondrio, a Rino (E

7467

ha avuto e con cui iniziare la ricostruzione economica politica sociale e morale, vengano convocate al più presto, al fine di porre fine ai tentativi della reazione e dar modo al Popolo Italiano di dire per la prima volta nella storia dell'Italia unita, la Sua volontà e sarà "Repubblicana, Democratica, Progressista".

Una calorosa, insistente, unanime acclamazione la approvò ed il Congresso col l'auspicio di un rinnovato, caldo e saldo entusiasmo, ha termine.

Partito d'Azione

Conversazioni settimanali a carattere politico e vario

La conversazione del dott. Federico Setti sul tema «Il Partito d'Azione e la Costituzione» che doveva tenersi mercoledì 3 corrente, e che non ha potuto essere effettuata a causa di un contrattempo, avrà luogo mercoledì prossimo, giorno 10, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Il caso del prof. Morelli

Ci giunge da Roma la notizia che il 15 Ottobre verrà esaminato il processo di questo signore per la sua condotta politica specie nel periodo delle gestazioni di despota agnostica nella Valtellina.

Coloro che avessero documenti da produrre sulle malefatte di questo messere, sono pregati a farli pervenire non più tardi del 12 Ottobre p. v., a mezzo pego raccomandato con ricevuta di ritorno all'indirizzo:

Commissione Centrale di Epurazione
Via S. Apostolo 10
ROMA

Commissione Unipartitica - Ministero
Pubblica Istruzione
ROMA

Atto Commissionaria per la purgazione dei
Criminali Fascisti (Ministero Interno)
ROMA

Rettore dell'Università
ROMA

Commissione Giur. Proc. Sociale
ROMA

tempo di provocare dei disordini sperando così in un controllo estero, dall'altra la grande maggioranza del popolo, formata dai lavoratori, che invece vuole la rapida convocazione dell'Assemblea Costituente per attuare le profonde riforme sociali necessarie alla vita del nostro popolo.

Le manovre per rimandare oppure per sabotare il risultato delle elezioni sono molte. Vanno dalla propaganda di menzogne e di allarmismi che conducono certi partiti al sabotaggio dell'opera di ricostruzione; dalla tesi (infantile) della precedenza delle elezioni amministrative su quelle politiche ai licenziamenti del 30 settembre, per frazionare l'unità dei lavoratori.

È dunque che di fronte a questa presa di posizione nazionale delle forze reazionarie si rende necessaria l'unità delle masse lavoratrici per stroncare qualsiasi azione intesa ad intralciare l'Assemblea Costituente.

Bisogna quindi prepararsi alle elezioni evitando gli ostacoli e i pericoli che vi si nascondono. Ed uno dei più importanti è l'assenteismo che, in questo momento di unità e di ricostruzione nazionale, è incompensabile come posizione morale e come individualità sociale. Guardare, aspettare, non pronunciarsi significa non dare assolutamente niente per creare una vita migliore e invece in modo indubbio quelle correnti che temono una vittoria schiacciante delle classi che più hanno bisogno di rinnovamento sociale. Il nostro si dà ragione ai nemici del popolo che dicono che gli italiani non sono ancora maturi per governarsi da soli.

Contro questa posizione sterile, cristallizzata, noi dobbiamo lottare e far vedere il pericolo per l'avvenire stesso di un'altezza nuova.

Le correnti di infamia dei fascisti e uomini qualunque devono abbandonare quell'autoritarismo mortale che paralizza ogni volontà creatrice, devono partecipare attivamente alle discussioni di tutti i problemi del paese, essi devono portare le loro esperienze e le loro esperienze al servizio della democrazia ed affiancare alle forze sinceramente antifeudali e nazionali.

1946 - quindi il popolo, liberato dallo scacco le elezioni, si unisce ad ogni cittadino Pim- per far sì che il voto che determi-

ma se c'è della gente che non vuol votare ne esiste anche dell'altra che vuol votare ad ogni costo nell'intento di rafforzare il proprio giudizio le correnti antipopolari. Costoro è chiaro, sono elementi che attivamente operano al servizio del fascismo, sfruttando le proprie posizioni di comando a fini personali e illeciti. Pure essendo il decreto legislativo n. 159, anno 1944, che esclude dal diritto politico tali elementi, non è stato quasi affatto applicato in quanto le Commissioni Provinciali che dovevano rendere efficace tale legge, non sono mai state costituite o non hanno quasi mai funzionato. Difatti le liste elettorali confermano quanto sopra. Nessuna cancellazione per indegnità politica vi è stata effettuata, ed i nomi dei peggiori nemici della democrazia vi sono bellamente inclusi accanto a quelli che a giusto titolo, possono esercitare i diritti riconosciuti.

Se le liste elettorali non verranno severamente epurate, noi domani vedremo andare gongolanti a votare ex segretari di fascio, ex podestà, ex ufficiali della M.V.S.N., ex militi, ufficiali delle brigate nere, tutti i fascisti repubblicani ed altri ancora della stessa specie.

E insieme a questi i collaborazionisti economici, e nella nostra Provincia non ne mancano. Non sarebbe quindi un fatto strano se in quel benedetto giorno delle elezioni noi vedessimo costoro alle urne a votare per... la democrazia, e i giovani, specialmente quelli che hanno combattuto per la liberazione della Patria, contro i traditori fascisti e che non hanno compromessi di sorta col passato, e che si trovano oggi al disotto dei ventun anni ed esclusi quindi dal voto per motivi... «pratici», essere costretti ad assistere a tali ingiustizie che sono offesa al popolo italiano e una minaccia per la democrazia che nasce.

A prescindere dal fatto che i fascisti compromessi, collaborando alla rovina del Paese, hanno perduto qualsiasi diritto politico, c'è un'altra realtà che offende il senso di giustizia delle masse, ed è questa: a che servono i nostri martiri per la causa della libertà se oggi ai nemici di ieri viene concesso il diritto di pronunciarsi su un governo che certamente essi non vorranno né popolare né progressivo, ma rea-

Partito Comunista Italiano o rientra i suoi sforzi per indicare al popolo italiano che da una totale e cosciente partecipazione alla vita politica di tutti i cittadini, usciranno le premesse per una sicura affermazione dei diritti del lavoro e del progresso sulle forze più retrive e antipopolari che cercano d'impedire il raggiungimento di questi fini di Stato che è nel pensiero delle masse lavoratrici: la democrazia progressiva.

E così anche gli importanti problemi economici della Valtellina potranno venire risolti da un governo nato dall'Assemblea Costituente che terrà conto di tutte le rivendicazioni regionali e provinciali, le riunirà in un piano unico nazionale armonizzando le varie esigenze, e getterà così le basi di quel vasto rinnovamento sociale che punta su tre mete: riforma agraria, riforma industriale, riforma finanziaria.

Carlo Paladini

paesi, e continuamente in pericolo. Si legge una prima volta alla cattura, ma cade in una seconda imboscata. Costatata la sua identità, falliti i tentativi di strappargli informazioni sul movimento, Riccardo viene ucciso e con lui è ucciso il povero Alberto Pedrini pure imputato di aver troppo amato la Patria.

Gli ufficiali che hanno comandato o forse compiuto la esecuzione, tornarono quella sera al loro stanzone di Ardenno e di Verbeano vantandosi di quanto avevano fatto, convinti di aver con ciò radicato definitivamente il "basillismo" della loro zona. Invece proprio di lì, in quella stessa zona e proprio dal 1° Battaglione della Brigata che del nome di Riccardo fece la sua bandiera di combattimento. Proprio nella stessa casa ove Egli fu tanto amorosamente e materalmente curato, i comandanti della "Rinascita" e delle altre formazioni che parteciparono alla presa di Sondrio prepararono i piani per l'investimento della città e attesero il testo della dichiarazione di resa.

È col compigiù tutti, i morti ed i vivi, in un'unica schiera ebbra di gioia per la vittoria, Riccardo entrò gloriosamente nella città finalmente libera.

GER.

Corpo Volontari della Libertà Ufficio Stralcio del Comando Zona Valtellina

(1) Avviso ai creditori delle e a Romolo (Bonfadini Romualdo), residenti a Sondrio - per qualsiasi causale anteriore al 25 aprile 1945, sono creditori verso le formazioni del C.V.L. ed intendono essere pagati, devono presentare domanda in carta libera all'Ufficio stralcio entro il 15 ottobre 1945. La domanda deve precisare causale, data ed ammontare del credito, la formazione cui riguarda, e le prove del medesimo (testimoni, sempre, eventualmente, anche documenti come ad es. buoni di requisizione), deve essere firmata e firmata, e va presentata anche se in precedenza l'interessato abbia già presentato alla domanda del genere al Centro Patrioti di Sondrio.

Le domande verranno esaminate dall'apposita Commissione che interrogherà i testimoni e valuterà i singoli documenti; dopodiché darà il suo giudizio di merito sia sull'esistenza che sull'ammontare del credito, giudizio soggetto a ratifica da parte dell'Ufficio stralcio Comando regionale.

Le domande possono essere presentate direttamente all'Ufficio stralcio (Sondrio, palazzo della Libertà); oppure per la Val Chiavenna, a Tiberio (Porcchia Pietro) - per mandamento di Morbegno, a Gock (Federico Giovanni) od a Giovanni (Giovanni Giovanni), residenti rispettivamente a Morbegno ed a Ruggiano Monte - per mandamento di Sondrio, a Rino (Barzaghi Pietro)

do), residenti a Sondrio - per una damento di Tirano, a Marco (William (Tirano) o a Achille (Tirano Egidio, Grosotto) o a Oscar (Varenna Giuseppe, Grosotto) o a Foglia (Zappa Franco, Sondrio) - per mandamento di Bormio, a Alouso (Pozzi Placido, Bormio).

Tutti coloro che sono creditori verso il Comando Zona Valtellina C.V.L. e le formazioni dipendenti per causale posteriore al 25 aprile 1945, si affrettano a presentare le rispettive note all'Ufficio stralcio del Comando Zona, il quale chiuderà la propria attività il 31 ottobre p. v.

(2) Avviso per famigliari dei caduti per rappresaglie nazifasciste. - Con decreto del 5 aprile 1945 n. 158, è riconosciuta la qualifica di caduto per la lotta di liberazione anche a coloro che, quali combattenti o prigionieri politici ovvero quali estaggi o vittime di rappresaglie, siano stati assassinati dai nazifascisti. Di conseguenza è estesa anche in questi casi la concessione del premio di L. 20.000 per i caduti del C.V.L. e della pensione agli eredi. Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio stralcio Comando Zona.

(3) Reclutamento polizia civile. - L'avviso pubblicato su "Rinascita" l'avvolto scorse concernente la polizia di Como e non già quella di Sondrio come erroneamente fu stampato.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
Apo 394

ED/J.V.V./Fr

ED/44.10./90.

18 Dicembre 1945

OGGETTO : Certificati

A1 : Public Works And Utilities Elec.Div.
Lombardia Region Headquarters
Attention Sig.na Luotti Laura

In riferimento alla sua nota senza data, riguardante i documenti necessari per la iscrizione al Magistero di Torino, questo Comando ha provveduto, in data odierna, ad inviare alla Segreteria del Magistero di Torino, Via Paola della Francesca, 5, Torino, i certificati che la riguardano, come per copia di lettera qui acclusa.

Per il Direttore all'Educazione

J.V. VELLA,
Capt.
Executive Officer

Allegato

4559

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
EDUCATION SUBCOMMISSION
APO 394

ED/CWW/fs

December 15, 1945.

SUBJECT: Mr. William B. Thompson,
Junior

74.10

TO : The Commissioners
of Lombardia and Piemonte
Regions.

1. Mr. William Thompson is temporarily attached to the Education Subcommittee, Allied Commission HQ.
2. He has been sent to Milan and Turin to organize hostels for the Italian youth.
3. The Education Subcommittee would appreciate it very much if Mr. Thompson could be given some assistance in carrying out his mission.

CARLETON W. WASHBURN
Lt-Col., A.U.S.
Director of Education

4588

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
ARO 394

ED/CWV/vz

RV/24/3/40

14 December, 1945

SUBJECT : Publications.

TO : Prof. Mario Bordinioli,
Commissario alla Scuola,
C.R.I. della Lombardia,
Via Vivante, 1 - MILANO.

Reference No. 1962 of 5 December.

1. Copy of Major Vassallo's report is enclosed.
2. In reply to your letter of 7 November, in Rome in Florence is publishing a series of translations of books on Education in the United States and Great Britain. The first three books of the series should be available very soon.
3. If you do not receive the Bulletin and Monographs on American Education from the United States Information Service you should order them sent to you. They are sent without charge upon request, and the series of monographs will give you much of the information you desire. Address Via L. Novati, Roma.
4. I will try to get Education Bulletin No. 59 for you if you can tell me by when it was published.
5. The article of mine to which you refer was first published in La Voce della Scuola, 1 December, 1944, and then reprinted in the USIS Bulletin. If La Voce della Scuola does not object I have no objection to your again reprinting the article.

With best wishes, I am

Sincerely yours,

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col. A.U.S.
Director of Education.

6557

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/gr/cc

ED/7K/1.0/AC

14 December, 1945

OGGETTO : Ordinazione di libri
dalla Gran Bretagna.

A : Monsignor Gemelli,
Universita' Cattolica del
Sacro Cuore,
Piazza S. Ambrogio, 9,
Milano.

In risposta alla sua lettera del 10 novembre 1945,
diretta al Maggiore A.A.Vesselo, nella quale la S.V. esprimeva
il desiderio di leggere i seguenti volumi:

1. Association of University professors and
lecturers in the Allied Countries in Great
Britain, II Education Conference April 15, 1944
2. Some Comparisons between Universities - Oxford,
Blackwell 1944
3. Robertson, Sir Charles Grant - The British
Universities, London Methuen 1944,

si comunica che le ordinazioni di libri inglesi possono essere
ora presentate a qualsiasi libreria del Regno per l'inoltro
in Inghilterra a mezzo del British Council.

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col., A.U.S.
Director of Education

4556



MILANO (320) - PIAZZA S. AMBROGIO, 9

10 novembre 1945

Ill.mo Signor Maggiore,

mi interesserebbe molto leggere i seguenti
due volumi:

Association of University professors and lecturers of the Allied
countries in Great Britain, Second Education Conference,
April 15, 1944. Some Comparisons between Universities.
Oxford, Blackwell (1944).

ROBERTSON Sir Charles Grant, The British Universities, London
Methuen, 1944.

Naturalmente a me è assolutamente impossibile acquistar-
li; ricorro a Lei nella speranza che in qualche guisa mi dia modo
di poterli leggere.

Grato dell'favore, se ne la potrà fare, Le invio i migliori
ossequi.

IL DIRETTORE

(Dr. Agostino Gemelli O.F.M.)

4558

Ill.mo Signor

Maggiore A.A. VESCELO

Ufficiale Regionale per l'educazione
del Governo Militare Alleato per la Lombardia
Via Albania MILANO

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/gr/cc

11 December, 1945

ED/TK/1.0/AC

OGGETTO : Mostra di pittura
negli Stati Uniti.

AL : Sig. Luigi Cagliani,
Via San Primo, 2,
M i l a n o.

In risposta alla sua lettera del 19 novembre 1945,
le comunico che, per il momento, non vengono ancora concessi
permessi ad artisti italiani per mostre personali negli Sta-
ti Uniti.

Cio' sara' probabilmente possibile non appena gli
accordi commerciali daranno alla lira valore internazionale
e le linee di navigazione con gli Stati Uniti saranno ripri-
stinate.

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col., A.U.S.
Director of Education.

4554

milano

19 - novembre
1945Gentil. Signor
Maggiore

Il futuro Cagliari si
rivolge a voi perchéiate tanto
caro di volerli indicare se è pos-
sibile, e dove dove rivolgersi, per
ottenere un permesso di recarsi
negli Stati Uniti per fare una
marcia di opere sue -

In attesa di una vostra
gentile risposta grazie i più
deferenti ossequi

Luigi Cagliari

Studio

Via San Primo 2

Milano

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/CWW/cc

ED/7K/1.0/AC

6 December, 1945

SUBJECT : Permit for weekly review.

TO : Major Sinclair Noble,
Allied Press Bureau,
Lombardia Region.

1. My attention has been called to the desire of Movimento Federalista Europeo to publish a weekly newspaper in support of a general federation of European nations.
2. I have reason to believe that the persons in charge of this project are men with high ideals and integrity. The purpose of the journal, while perhaps it will be considered by some as more idealistic than practical, is certainly laudable.
3. It would seem to me eminently desirable to grant the necessary permission for publication.

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col., A.U.S.
Director of Education.

4532

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/J.V.V./Fr

ED/TK.I.O./AC

I Dicembre 945

OGGETTO : Trasferimento dalla Università' di Venezia
a quella di Torino

Alla : Signorina LUOTTE LAURA
Lombardia Region Headquarters AMG Milano
Electrical Division Public Works
And Utilities Sub.Comm.

Con riferimento alla Sua richiesta di trasferimento
dalla Università' di Venezia a quella di Torino, inviata a questo Coman-
do attraverso la Divisione alla Educazione della AMG di Milano, si in-
forma che la domanda della S.V. non era inclusa.

- Erano inclusi bensì 3 certificati che qui accludiamo :
- 1) - Certificato del Sig. Faini Oreste con la controfirma del Colonnello
S. RUZZI.
 - 2) - Certificato del Colonnello Giuseppe Quarani dell'Ufficio Patriotti.
 - 3) - Certificato del Maggiore Wilcox.

Ad evitare ulteriori ritardi si prega la S.V. volere
inviare la Sua domanda direttamente alla Università' di Torino la quale
verrà informata della questione da questo Ufficio, come per copia di let-
tera qui acclusa.

4551

Per il Direttore alla Educazione

J.V. VELLA,
Capt.
Executive Officer

Allegato

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/J.V.V./Fr

ED/73.3.30/AC.

I Dicembre 1945

OGGETTO : Sig. Na Luotti Laura

Al : Rettore della R. Università di Torino

La Sig. na Laura Luotti, iscritta all'Istituto Superiore di Lingue di Venezia, ha espresso il desiderio di essere trasferita alla Università di Torino data la impossibilità di frequentare regolarmente l'Istituto di Venezia.

La Sig. na suddetta e' in possesso di certificati rilasciati dal Comando Patriotti di Milano per il contributo dato alla causa nazionale della liberazione dell'Italia.

Essa ha anche tenuto presso di se nascosti dei militari alleati ed attualmente e' impiegata presso il Governo Militare Alleato di Milano.

Questo Comando ha informato la Sig. na Luotti di inviare direttamente alla Università di Torino la sua domanda di trasferimento perche' la S.V. possa decidere in merito secondo le norme vigenti.

Le sarei grato se volesse benevolmente esaminare detta domanda ed agevolare la signorina nei limiti a Lei imposti dai regolamenti universitari.

Porgo alla S.V. i sensi della mia profonda stima.

4550

Per il Direttore alla Educazione

J.V.VELLA

Capt.

Executive Officer

HEAD QUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LOMBARDIA REGION
Education Division
AEO 384

Tel. 12241
Ext. 2032

10 November 1945

SM/4-91

SUBJECT : SIG. MA. Luotti Leary

TO : Allied Commission HQ.
(Att: Education Sub-Commission)

1. Herewith please find enclosed documents concerning Sig. Maria Luotti Leary, employee of the Allied Commission, Milan Office, of the Electrical Division of the Public Works and Utilities Sub-Commission, who desires to obtain transfer from the Istituto Superiori di Venice (major, languages) to the University of Torino.

2. The transfer is requested because the above-named student cannot, for reasons of her work, go to study at Venice. It would be much more convenient for her to transfer to Turin.

3. Will you please forward the attached documents to the Ministry of Public Instruction.

For the Regional Commissioner :

4549

Amministratore

for A.A. TESSARIO

Major A.E.O.

Regional Education Officer

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/J.V.V./Fr

ED/TK.I.O./AC

1 Dicembre 945

OGGETTO : Trasferimento dalla Università' di Venezia
a quella di Torino

ALLA : Signorina LUOTTI LAURA
Lombardia Region Headquarters AMG Milano
Electrical Division Public ~~Works~~
And Utilities Sub.Comm.

Con riferimento alla Sua richiesta di trasferimento
dalla Università' di Venezia a quella di Torino, inviata a questo Coman-
do attraverso la Divisione alla Educazione della AMG di Milano, si in-
forma che la domanda della S.V. non era inclusa.

Erano inclusi bensì 3 certificati che qui accludiamo :

- 1) - Certificato del Sig. Faini Oreste con la controfirma del Colonnello S. NUBI.
- 2) - Certificato del Colonnello Giuseppe Quarani dell'Ufficio Patriotti.
- 3) - Certificato del Maggiore Wilcox.

Ad evitare ulteriori ritardi si prega la S.V. volere
inviare la Sua domanda direttamente alla Università' di Torino la quale
verrà informata della questione da questo Ufficio, come per copia di let-
tera qui acclusa.

Per il Direttore alla Educazione

J.V. VELLA,
Capt.
Executive Officer

4548

Allegato

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

PA/J.V.V./fx

ED/3B.3.O./AC.

I Dicembre 945

OGGETTO : Insegnante Spanicciati Anastasia

Al : Prof. Ferretti
Ministero della Pubblica Istruzione
Direzione Generale dell'Ordine Elementare

Facendo seguito alla mia conversazione telefonica
Le invio l'appunto che mi e' stato rimesso circa la posizione della sud-
detta insegnante.
Le saro' molto grato se vorra' informarsi in merito.

Per il Direttore alla Educazione

J.V.VELLA,
Capt.
Executive officer

Allegato

4547

File

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

NTN/ps

APO 394

Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel 489081, ext. 442 & 254; 475480)

20220/1/AFMA

7 K. 13

30 Nov 45

SUBJECT: Architectural exhibition, MILANO.

TO : HQ Commandant, HQ AC.

1. Education Subcommission has shown us the request of Mr Fornari, of USIS, for the aid of the Allied Commission in providing transport in connection with an architectural exhibition in MILANO.

2. The endeavor seems to us a worthy one; anything you can do toward aiding it would seem entirely appropriate.

Norm
NORMAN T. NEWTON
Major, Air Corps
Director.

Copy to:

Education Subcommission

*Maj Bentley**30/11/45*

*Capt Della of the Education Sec
Can also arrange for a return trip 546
Please contact him and arrange both
trips. I understand that only one
truck is needed.*

*C. J. Boulton
Lt. Col. Inf.
of 1st Para. Comd.*

Returned to Education S/C

UNITED STATES INFORMATION SERVICE

~~X of the Office of War Information~~U.S.I.S. - H.Q.
A. P. O. 512
66 P. M. N. Y.

30 November 1945

Capt. Vella
Education Subcommittee
Allied Commission

Dear Capt. Vella:-

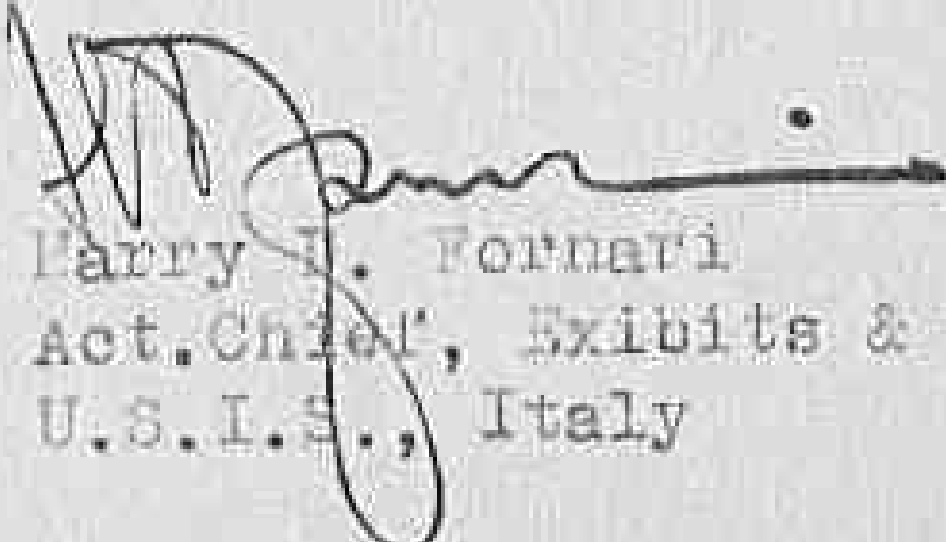
This will introduce Ing. Bongiovannini, of the Consiglio Nazionale delle Ricerche, who has an urgent request to make.

In cooperation with us, the Consiglio has organized an Architectural Congress and Exhibit, to be opened in Milan in about a week. They have prepared all their exhibit material here in Rome, and are now at a loss regarding means of taking it to Milan.

As the Congress and Exhibit are cultural events in whose success we are deeply interested, we should greatly appreciate it if you could help the Consiglio in solving their transportation problem. We would gladly have done so ourselves, but unfortunately we have no trucks available.

Thanking you in advance for your kind interest in the matter,

Very truly yours,


Harry I. Fornari
Act. Chief, Exhibits & Films Div.
U.S.I.S., Italy

6545

HDF:mb

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/GR/CO

ED/7E/1.0/AG

28 November, 1945

SUBJECT : Preside Luigi Sasso
Collocamento a riposo.

TO : Regional Commissioner
Lombardia Region
(Att: Education Officer)

The Ministry has been informed by the Provveditore agli Studi that Prof. Luigi Sasso, Preside of the Liceo Classico of Lodi is "collocato a riposo" from 1 October 1945 for having reached 65 years of age.

Professors and Presidi of secondary schools can be retained in service for the next scholastic year, even if they have reached age limits, on their own application, and with the recommendation of the Provveditore.

The Ministry is asking us to inform the Provveditore and Prof. Luigi Sasso of the above directives.

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col., A.U.S.
Director of Education.

1544

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/GR/rg

ED/7K/1.0/AC

26 November, 1945

SUBJECT : Approval of Elementari
Text-books.

TO : Regional Commissioner
Lombardia Region
(Att: Education Officer).

Will you please inform your Commission that the following books
have been approved by the Ministry of Public Instruction:

F. Ceresa e D. Giselo - Letture per la II classe

D. Giselo e D. Caverette - Grammatica e aritmetica per la IV e V

The Commission requests that on this last book the grammar should
be printed separately from the Arithmetic and both volumes used in the V class.

We don't know if this can be done as the books are automatically
approved after the 10 days.

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col. A. U. S.
Director of Education.

4543

Copy to Allie, Commission HQ. (Att: Education Sub-Commission)

QUALITY CONTROL
GOVERNMENTAL AFFAIRS
RESEARCH & ANALYSIS
INVESTIGATIVE DIVISION
APR 1964

Ref. 11341
Int. 2052

24/1/1963

ED/2-90

Oggetto: Piano delle lezioni universitarie per l'anno scol. 1963-64

Al : Provveditori alla salute

1. Deggio che sia adottato in tutte le scuole, universitarie e istituti professionali, per l'anno scolastico 1963-64 il seguente piano delle lezioni universitarie:

Le lezioni avranno svolgimento regolare e normale fino al 5 dicembre. Dopo tale data e fino al giorno 20 dicembre si svolgeranno su orario ridotto in tutte le scuole, ma con il numero di ore ridotto. Le lezioni delle università consentite e lasciate in facoltà dei laureati e dei laureandi, i quali dovranno avere a disposizione tenendo presente la capienza della funzione scolastica non si interrompa, da cominciare, per questo in scala ridotta, senza alterare il piano di studi predisposto nell'orario. Il 23 dicembre cominceranno le lezioni scolastiche che si protrarranno per le scuole superiori fino al 20 gennaio, per le scuole elementari e medie inferiori fino al 14 gennaio. La ripresa delle lezioni avverrà con orario ridotto fino a che la situazione non consenta di tornare alla funzione scolastica normale.

4542

Per il Commissario Regionale

24/11/1975

20/2-59

Registrazione: Pagine delle lezioni e materiali per l'anno scol. 1958-59-59

AC : Provvedimento n. 11 del 1958 del 1958

1. Esposizione che sia approvato in tutto la scuola, dopo la
chiusa da questo provvedimento, per l'anno scolastico 1958-59-59
il seguente piano delle lezioni, invernali:

Le lezioni saranno svolgenti regolarmente e saranno fino al
6 dicembre. Dopo tale data e fino al 22 dicembre ad
avvicinamento al giorno richiesto in tutte le scuole, per fornire
aiuto ad essere qualificasse. Le misure della pianificazione consentita
a lasciare in visione gli studenti e ai docenti, il 19-11 prova
veramente e stabilire l'elenco presente la 9288 unità che ha
funzione scolastica non si interdice, ma continua, per quanto
su eccelle l'istituzione, senza alterare il piano di studi predisposto
nell'orario. Il 25 dicembre conosceranno le vacanze scolastiche
che si protrarranno per le scuole superiori fino al 20 gennaio, per
le scuole elementari e medie inferiori fino al 31 gennaio. In
riprese delle lezioni avranno con altre pianificato fino a che la
maggiore non consente di tornare alle funzioni scolastiche nor-
male.

4542

Per il Comitato regionale

Ad. No 120
Regione A.L.F.

Ministero Nazionale per l'Università

QUARTIERE GENERALE
GOVERNO MILITARE ALLEATO
REGIONE: LOMBARDIA
Divisione: Educazione
APO 394

Tel. 12641
Int. 2032

21 Novembre 1945

ED/3-03

OGGETTO: Libri di Testo per le Scuole Elementari

Al : Provveditore agli Studi, Reggente, Bergamo
e p.c. : Quartiere Generale Commissione Alleata

(Att: Sottocommissione per l'Educazione) da trasmettere al Ministero per la Pubblica Istruzione, Roma.

1. Sul giornale "Eco di Bergamo" del 9 ottobre 1945 è apparso un comunicato a scopo reclamistico, nel quale era detto che presso la libreria "Buona Stampa" con sede in Bergamo erano in vendita libri di testo editi dalla Casa Editrice La Prora, dalla Casa Editrice La Scuola e dalla Casa Editrice Nova approvati dalla Commissione Alleata.

2. Ciò è contro la verità poichè i libri inclusi nel suddetto comunicato o non sono approvati da questo Ufficio, oppure sono stati approvati a prezzi molto inferiori.

3. Mentre per la Casa Editrice La Prora, la libreria "Buona Stampa" si è basata su un volantino reclamistico, per le altre due case editrici la suddetta libreria ha agito di propria iniziativa nell'affermare che i libri erano stati approvati dalla Commissione Alleata.

4. Pertanto prego la S.V. di voler segnalare questo fatto all'Unione Commerciali di Bergamo perchè voglia dare i provvedimenti disciplinari contro la Libreria "Buona Stampa" che ha asserito il falso.

5. Inoltre invito la S.V. a far sì che la suddetta Libreria pubblichi sullo stesso giornale ("Eco di Bergamo") una ritrattazione di quanto ha asserito.

Per il Commissario Regionale: *Almondo*

OGGETTO : Libri di Testo per le Scuole Elementari

AL
è p.c. : Provveditore agli Studi, Reggente, Bergamo
: Quartiere Generale Commissione Alleata
(Att: Sottocommissione per l'Educazione) da trasmettere al Ministero per la Pubblica Istruzione, Roma.

1. Sul giornale "Eco di Bergamo" del 9 ottobre 1945 è apparso un comunicato a scopo reclamistico, nel quale era detto che presso la libreria "Buona Stampa" con sede in Bergamo erano in vendita libri di testo editi dalla Casa Editrice La Prora, dalla Casa Editrice La Scuola e dalla Casa Editrice Nova approvati dalla Commissione Alleata.

2. Ciò è contro la verità poichè i libri inclusi nel suddetto comunicato o non sono approvati da questo Ufficio, oppure sono stati approvati a prezzi molto inferiori.

3. Mentre per la Casa Editrice La Prora, la libreria "Buona Stampa" si è basata su un volantino reclamistico, per le altre due case editrici la suddetta libreria ha agito di propria iniziativa nell'affermare che i libri erano stati approvati dalla Commissione Alleata.

4. Pertanto prego la S.V. di voler segnalare questo fatto all'Unione Commercianti di Bergamo perchè voglia dare i provvedimenti disciplinari contro la Libreria "Buona Stampa" che ha asserito il falso.

5. Inoltre invito la S.V. a far sì che la suddetta Libreria pubblici sullo stesso giornale ("Eco di Bergamo") una ritrattazione di quanto ha asserito.

Per il Commissario Regionale :

A. A. Vespiolo

A.A. VESPIOLO
Maggiore A.E.C.

Ufficiale Regionale per l'Educazione

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/gr/cc

ED/TK/1.0/AC

20 November, 1945

SUBJECT: Books and publications.

TO : Regional Commissioner
Lombardia Region
(Att: Education Officer)

Reference ED/5 - 06 of 13 November 1945

Will you please inform the Credito Italiano that we should be very pleased to help them to enter a subscription for the English and American publications they want if they have foreign credit to pay for it.

From information obtained from the British Counsel we understand it will soon be possible to order British publications from Italian booksellers. Similar arrangements are in process for American publications.

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col., A.U.S.
Director of Education.

4540

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/gr/cc

ED/7K/1.0/AC

20 November, 1945

SUBJECT: Approval of mss -
Elementary text books.

TO : Regional Commissioner
Lombardia Region
(Att: Education Officer)

1. The following mss have been received from Milan:

- 1 - L. G. Colombo - M. Ripani: "Aritmetica e Geometria"
Casa Editrice La Prora - Milano - cl. 3.
- 2 - Luigi Bertana: "Storia e Geografia" - Consorzio Edi-
toriale Alfa - Milano - cl. 5.
- 3 - R. Rompato - "Rinascita" - Casa Editrice La Prora -
Milano - Lettura per la 3 classe.
- 4 - G. Scaglioni: "Scienze e Igiene" - Casa Editrice
La Prora - Milano - cl. 3.
- 5 - A. Tondini Melgari e M. Boletti Bonardi: "Raggio
di Sole" - (manca indicazione dell'editore) - Let-
ture per la 3 classe.
- 6 - P. Caccialupi: "Storia e Geografia" - Casa Editrice
La Prora - cl. 3.

As the mss were not accompanied by a covering letter or
by the approval of the Commission for the approval of Elemen-
tary books in Milan, we don't know if they have been approved
or not.

2. Another ms was sent to us in the same way -

Giuseppe Vitale Canzoni: "per i "deboli" in lingua"
esercizi di lingua e appunti di grammatica per le
classi 4 e 5 - Edizioni Giglio - Milano

Will you please let us know whether these books have
been approved.

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col., A.U.S.
Director of Education.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/gr/cc

ED/7K/L.O/AC

19 November, 1945

SUBJECT : Richieste di elenchi scuole.

TO : Regional Commissioner
Lombardia Region
(Att: Education Officer)

The Junior American Red Cross has sent to Italy
20,000 boxes to be distributed to poor children in Elementary
schools.

Will you please forward the enclosed directive
to your Provveditori and ask them to give the necessary data
as soon as possible.

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col., A.U.S.
Director of Education.

4538

F O N O G R A M M A

Al Comando Alleato Commissione Reg. Educazione

R O M A

Prego voler fare conoscere se libri giudicati commissione Regionale et inviati per ratifica ministeriale con lettera 5 Nov. 1945 pel 12641 ext. 2034 siano stati presentati alla detta Commissione entro termini fissati allo scopo dal Comando Alleato della Regione Lombardia.

per il Ministro dell P.I.
f.to Ferretti

trasmette dr. Dispensa
riceve Sgaravelli

Dal Ministero P.I.
Direz. Gener. Istruzione Elementare

per il Capt. VELLA.

16 November 1945 - ore 9

4537

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/gr/cc

16 November 1945

ED/7K/1.0/AC

SUBJECT : Schede of epuration of
Elementary teachers of
Cremona Province.

TO : Regional Commissioner
Lombardia Region
(Att: Education Officer)

Schede personali of elementary schools have been sent
to the Ministry of Public Instruction.

As Elementary school teachers are to be examined by
Provincial Commissioner the schede are now returned to you,
under separate cover, for transmittal to the R. Provvedito-
re agli Studi of Cremona.

CARLETON W. WAS BURNIE
Lt. Col., A.U.S.
Director of Education.

4536

A/I



Mod. n. 35 Istruzione Elementare

Roma, 3 NOV 1945

Ministero
della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DELL'ISTRUZIONE ELEMENTARE

M. Capitano

Vincenzo Vella
Commissione Alleata
Sottocommissione Educa-
zione-Via Veneto-

Prot. N. 4678
Istruzione
Allegato

ROMA
Ricevuto al p. del 24.10.1945
Dir. ED. 3/B

Oggetto: Schede per la epurazione degli
insegnanti elementari. =

Si restituiscono alla S.V. le schede del personale insegnante nelle scuole elementari della provincia di Cremona, trasmesse dall'Ufficio Regionale all'educazione per la Lombardia, perchè siano inviate al Provveditore agli studi di Cremona.

Poichè per disposizione del Commissariato, allo scopo di accelerare l'epurazione, gli insegnanti elementari debbono essere giudicati da Commissioni provinciali, Il Provveditore agli studi di Cremona, a suo tempo, quando cioè quella provincia sarà passata alla Administra-

./.

4535

zione italiana e questo Ministero avrà nominata
la Commissione provinciale, dovrà sottoporre le
schede stesse a detta Commissione.

IL MINISTRO

Risposto 15 Nov. 45

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/CWW/rg

ED/TK/LG/KC

16 November, 1945

SUBJECT : Authorization of Sussidiario.

TO : Regional Education Officer
Lombardia Region
ARR.

Ref. ED/3-03 of 2 November

1. You are perfectly right in regard to the conflicting instructions about a sussidiario in one volume.
2. After consultation with the Minister I did authorize you to approve such a sussidiario.
3. Later, an official in the Ministry sent the reference to the Ministry's regulations which would ~~also~~ refuse approval to such a sussidiario. I had never previously seen this, and if the Minister had, he had forgotten it. It was a regulation by the Central Commission in Rome and does not necessarily apply to your Commission's approvals.
4. The net result is that there may be some difficulty in selling the book outside Lombardia, but your approval validates its use at least in Lombardia.

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col. A.U.S.
Director of Education.

4534

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LOMBARDIA REGION
Education Division
APO 394

Encl. 12641
Excl. 1034

2 November 1945

ED/3-03

SUBJECT: Authorization of "subsidiari"

TO: Allied Commission HQ.
(Att: Education Sub-Commission)

1. Ref. your ED/72/1.0/AC of 26 October, 1945 enclosing an official statement from the Minister of Public Instruction to AMI refusing to authorize "subsidiari" in one volume.

2. In your ED/72/1.0/AC of 16 September, 1945 you write as follows:

"Neither the Minister nor I can see any objection to permitting a single-volume 'subsidiari'. If Provveditori and teachers don't like it they won't buy it. But there are legitimate arguments in its favor. I recommend that you approve, if in other ways the book is good."

3. This office was in principle contrary to the authorization of the book in question (see my ED/3-03 of 15 August, 1945) but, on receipt of your letter, immediately carried out the instructions contained in it and approved the book.

4. Can you please say what action you now wish this office to take.

For the Regional Commissioner:

Vesselo
A.A. VESSELO
Major A.B.C. 4533
Regional Education Officer.

54
13 NOV 1945HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION LOMBARDIA
APO 394

13 NOV 1945

Office of Regional Commissioner.

6 November 1945.

Subject : Hand-over of education, Lombardy.

To : Civil Affairs Section,
HQ. - Allied Commission.

1. Reference your AD/TC/1.C/AC of 2 Nov 45.
2. I agree that education in Lombardy be handed over to the Minister of Public Instruction.
3. Major Vessolo is in Rome at the present moment and will discuss with Education Sub-Commission the question of the date for the handing over.

A.N. Hancock Col
A.N. HANCOCK,
Colonel,
Regional Commissioner.

4532

(5699)

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
AFO 394

ED/gr/rz

ED/TK/LQ/AD

13 November, 1945

SUBJECT : Programs for Istituti Magistrali.

TO : Regional Commissioner
Lombardia Region
(Att: Education Officer).

Herewith please find copies of new programs for Istituti Magistrali to be distributed as follows:

Bergamo	3	Milano	11
Brescia	3	Pavia	3
Como	3	Sondrio	3
Cremona	5	Varese	3
Mantova	3		

The Provveditori will receive 1 copy of the programs, the Presidi of Istituti Magistrali 2.

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col. A U.S.
Director of Education.

4531

HEADQUARTERS
ARMED MILITARY GOVERNMENT
JONCAICA REGION
Education Division
APO 324

Ref. 1-541
Ref. 2032

AD/5-06

SUBJECT: Books and Publications

TO : Allied Commission HQ.
(ATTN: Education Sub-Commission)

13 November 1945

17K10

1. Ref. your AD/541.30/40 of 10 June.
2. Herewith further list of request:

OROPALO KALLANG - MILANO

For the Regional Commissioner:

W. M. M. M.

for W. M. M. M.

Major A. E. C.

Regional Education Officer

4530

CREDITO ITALIANO

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

SOCIETA' ANONIMA - CAPITALE L. 500.000.000 INTERAMENTE VERSATO - RISERVA L. ~~135.000.000~~ 135.000.000

DIREZIONE CENTRALE

Milano, 31 ottobre 1945

Major A.A. VESSELO

Ufficiale Regionale dell'Educazione A.M.G.

M I L A N O

Palazzo Montecentini

La progressiva ripresa delle relazioni commerciali con l'estero pone il nostro Istituto, che già prima della guerra svolgeva parte assai attiva nelle transazioni inerenti ai traffici d'Olttralpe e d'Oltremare, soprattutto con l'Inghilterra e con gli Stati Uniti d'America, nella necessità di conoscere e di seguire l'andamento dei mercati stranieri e di avere la possibilità di rilevare notizie e dati di carattere economico-finanziario direttamente dalle pubblicazioni dei paesi sopracitati.

A tale scopo avremmo particolare interesse di ricevere regolarmente alcune tra le principali pubblicazioni inglesi ed americane, scelte fra quelle alle quali l'Istituto era stato in passato sempre abbonato, e che ci permettiamo di elencare in appresso:

a) Inghilterra

- 1 - The Economist
- 2 - The Statist
- 3 - Times
- 4 - Financial Times

1529

b) Stati Uniti

- 1 - Commercial and Financial Chronicle
- 2 - Federal Reserve Bulletin

Confidiamo che codesto On/ Comando vorrà considerare favorevolmente la nostra richiesta, e preghiamo di voler cortesemente disporre perchè i periodici suaccennati siano trasmessi all'indirizzo "Credito Italiano - Direzione Centrale (Ufficio Studi) Milano".

Ringraziando sin d'ora, ci auguriamo con osservanza.

CREDITO ITALIANO
DIREZIONE CENTRALE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/gr/cc

ED/7K/1.0/AC

9 November, 1945

SUBJECT: Engineering and Mining Journal

TO : Regional Commissioner
Lombardia Region
(Att: Education Officer)

Will you please inform the Centro di Prospezioni Geominerarie "C.M. Lerici" of Milan that Mac Graw Hill Publishing Company has no back copies of the ENGINEERING AND MINING JOURNAL.

If the Centro would like to have a current subscription to this publication, & have funds available in the United States from which such bills might be paid, they should, of course, be glad to enter it.

CARLETON W. WASHBURNE
Lt. Col., A.U.S.
Director of Education.

4528

McGraw-Hill Publishing Company Inc

McGraw-Hill Building
230 West 42nd Street
New York, N.Y.

September 10, 1945

Lt. Col. C. W. Washburne
Headquarters Allied Commission
Education Subcommittee
A.P.O. 394
c/o Postmaster, New York, N.Y.

My dear Colonel Washburne:

This is in reply to your letter of July 16 regarding
copies of ENGINEERING AND MINING JOURNAL wanted by the
Italian National Research Council.

I regret to say that back copies of this publication
are not available. Due to the paper shortage we printed
only the bare number of copies necessary to cover our sub-
scription list and we had no stock remaining on hand.

If the Council would like to have a current subscrip-
tion to this publication, we should, of course, be glad to
enter it. I do not know how payment can be made but you
may be able to advise them on that point. They certainly
must have some connections in New York who have funds avail-
able from which such bills might be paid.

Yours very truly,



A. J. Kane,
Circulation Service Manager

AJK:lak

*Centro di Prospezione
Sommervare "C.M. L. 1942"
Milano*

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
ROMANIAN REGION
Education Division
ALC 394

Ref. 14641
Ext. 2032

EN/2-90

6 November 1945

SUBJECT: Threatened strike by teachers not di scuola in Alta Italia

TO : Allied Commission HQ.
(Att: Education Sub-Commission)

1. Herewith letter from Sindacato Lavoratori della Scuola concerning: "Retribuzioni assegnate non di scuola" and threatening a strike on Nov. 15th.

2. As the matter is a general one, it is not felt that any action can or should be taken by this HQ.

3. The matter is therefore referred to you herewith for your attention in concert with the Ministry of Public Instruction.

For the Regional Commissioner:

[Signature]

A.A. VISCONTI
Major A.M.C.
Regional Education Officer.

4526

REG - Lombardia:

Will you follow through on this?

/s/ C.W. Washburne

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/CW/ams

ED/TK/L.O/AG

5 November, 1945

SUBJECT : Repair of School.

TO : Don Luigi Parassini, CSC
Parrocchia di S. Sebastiano M.,
Via Angelo Inganni 6, Milano.

Dear Don Luigi:

Thank you for your teaching letter of 24 October.

Unfortunately I have no authority to order the Public Works Division of the Allied Military Government to supply you with the building materials you require.

I'm, however, forwarding a copy of your letter to Major VESSELO, Regional Education Officer in Milan, and asking him to request the Division of Public Works to consider your situation and to give you some kind of reply. I hope it may be favorably but fear that the number of urgent needs is so great in proportion to the material available that you may not be able to get what you so grievously need.

In any event, may I assure you of my sympathy and warm good wishes.

Sincerely yours,

GARISTON W. WASHBURN
Lt. Col., A. U. S.
Director of Education

4525

PARROCCHIA DI S. SEBASTIANO M. - Extra

P.P. GIUSEPPINI DEL MURIALDO

Via Angelo Legnani, 6 - MILANO - Telefono ~~57445~~
32845

Milano, li 24 October 1945

My dear mister Carlsten W. Washburne,

I write to you, to a friend, nay, to one of my dearest friends.

After your letter filed ED/TK/1.0/10 of 29th September, so full of good sentiments in regard to the Giuseppina Milanese Opera, very justly, I can tell that you are one of our dear friends and maintainers.

Accept therefore, before everything, my alertest and most cordial thankings of my Superiors and mine, particularly.

On the grave-stone, what reminds the benefactors, at the new Orphans' College, also your name will be carved.

I notify to you, afterwards, that the major Vessels has received my letter, that you has filed to him and he, to his turn, has preferred it, to the colonel Herahansen, who however, till now nothing has done to answer to it, after a month that it his of his hands.

Think, my dear and good friend, that I suffer immensely when I see to pass through the ways, vaggens of building material to shops and hotels and I think that I cannot have a brick to assignation.

We do not receive assignations and we have hindered in our aim to build the schools and the College for the Orphans of the misfortunated on the work.

I know after, that to many school have been consigned motor cars and motor buses. Could we not to have some of these for the actual schools? ¹⁵²⁴

Only God knows, dear friend, with such ardour we come to Rome, also by feet, for exposing the pressing cases of the College and schools' building, provided that my boys (they are beyond 300) might to have a safety place. But I have great confidence that my request to the fatherly heart of dear mister Washburne, will have a reply to address and counsel, in the case what I have exposed. Please, tell you when we have to do, to whom we have to address ourselves, on who we can count.

Patience, if the building is expensive and if we shall be owed to the moment. God, from Whom I invoke to you and your family the best

./.

lect blessings - will come to meet to us and we shall pay everything.

For the present it urges to build, because we cannot to leave
hundred of boys on the road.

Be leave me, with the most deferential respect

your D. LUIGI PARUSSINI C.S.J.

Don Luigi Parussini c/s

to the same and for the care of the most reverend

F. GIACOMO VELLO Superior



HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AND
CIVIL AFFAIRS SECTION

ED/7R/1.0/10

2 November, 1945

SUBJECT : Hand-over of Education, Lombardia.

TO : Regional Commissioner, Lombardia.

1. Major Arthur A. VESSELO, Regional Education Officer for Lombardia is needed at this headquarters to finish the work he was engaged in at the time of his assignment to Lombardia.
2. It is therefore recommended that the jurisdiction of education in Lombardia be handed over to the Minister of Public Instruction, on or before 12 November, and that Major VESSELO revert to ACQ.
3. Major VESSELO reports that the educational situation is well in hand and ready for such hand-over.
4. Similar hand-over of education in advance of hand-over of the Region in its entirety to the Italian Government has been effected in the past in Naples, Toscana, etc., and recently in Liguria and Piemonte. It is being recommended for seven provinces of Venezia.
5. If Lombardia Region agrees that the hand-over of education in Lombardia will take place, provveditori, rectors, etc., should be so notified by Regio, and this Headquarters will notify the Minister of Public Instruction.

By Command of the Chief Commissioner:

M. Carr Brigadier

M. CARR, Brig.
VI. CA Section

4523

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/ST/rg

1 November, 1945

ED/TH/1.0/AC

SUBJECT : Giacinta Toselli Leoni.

TO : Regional Commissioner
Lombardia Region
(Att: Education Officer).

The enclosed document has been transmitted to us
by the Ministry of Public Instruction for necessary action.

Prof. Giacinta Toselli is complaining because her
post has been occupied by an other teacher, while she was
awaiting the decisions of the Epuration Committee.

Will you please consider Prof. Toselli position and
inform her of your decisions.

CARLETON W. WASHBURNE
Lt. Col. A.U.S.
Director of Education.

4522

for *AKW*

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
ROMANIA, HONOR
Education Division
APO 394

Tel. 12341
Ext. 2032

31 October 1945

ED/3-03

SUBJECT : Defascistization of Secondary-School Text-books

TO : Allied Commission HQ.
(Att: Education Sub-Commission)

1. Herewith a further 50 copies of our local addition to the "Elenco Ufficiale dei Volumi esaminati dalla Commissione Ministeriale per la Defascistizzazione" for your use.

2. 140 further copies are to-day being sent to R.E.O., Venezia, and 50 further copies to C.E.O., Venezia Giulia.

For the Regional Commissioner :

A. A. Vesce
A.A. VESCE
Major A.E.C.
Regional Education Officer.

4521

HEADQUARTERS, 1112 1/2 STREET

SAC 394

Subcommission for Education, Fine Arts and Sciences
(Tel. 437-57, ext. 425; 478-33)

SHE/ps

29 October 1945

20117/USA

SUBJECT: Services of Major Vessalo

TO : Regional Commissioner, Lombardia Region.

1. With the transfer of administrative responsibility for MPAA in Lombardia Region to the Italian Ministry, we wish to express to you our sincere appreciation of the services rendered by the Education Officer, Major Vessalo, an Acting MPAA Officer during the past month.

2. Major Vessalo has rendered superior and unstinting aid to the work of this Subcommission. His decisions have been eminently sound, and have been imparted to the Superintendents and others with admirable clarity and force.

3. It would be appreciated if you would transmit to Major Vessalo this expression of our thanks.

Jean Duvion
J. D. DUVION
Lt. Col., R. A.
Director.

Copy to:

Education Subcommission.

4520

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/ET/TE

ED/7E/1.O/AC

24 October, 1945

SUBJECT : Scuola media for
Appiano Gentile (Como).

TO : Regional Commissioner
Lombardia Region
(Att: Education Officer).

Herewith please find copies of a telegram sent by
the Subsecretary of State - Marazza, to this Subcommittee
concerning the detached section of the Scuola Media for
Appiano Gentile in the Province of Como.

Will you please inform us if the permit to continue
those classes has been granted.

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col. A.U.S.
Director of Education.

Copy for the Ministry.P.I.

4519

FONOGRAMMA No. 2868.

ALLA : Sottocommissione Alleata per l'Educazione.

Prego codesta On. Commissione di voler concedere il necessario nulla osta alla conferma della sezione staccata della Scuola Media in Appiano Gentile (Como) anche per il prossimo anno 1945-46.

Infatti le esigenze di carattere eccezionale che fin dal 1943 ne determinarono l'istituzione perdurano tuttora secondo anche quanto fa fede il Provveditore Studi Como che a riguardo e' di parere favorevole.

Ringraziando e rimanendo attesa cenno risposta

Sottosegretario di Stato

MARAZZA

4518

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LOMBARDIA REGION
Education Division
APO 394

Tel. 12641
Ext. 2032

18 October 1945

ED/4-01

SUBJECT : Direttore Amministrativo Reggente for University
of Milano

TO : Allied Commission HQ.
(Att: Education Sub-Commission)

1. Ref. your ED/7K/5.0/AC of 15 October 1945 on s/m
subject :

2. The question of Dr. Marchetti's appointment is
no longer a practical issue, as the following has already
been appointed to the post (taking effect from 18 October)
with the agreement of the Pro-Rector :

4517

Prof. CESARE BEARDI (laureato scienze economiche commercia-
li, Preside effettivo R. Istituto Tecnico Sesto S. Giovanni,
grado VI, considerable experience of administration).

3. I am however puzzled by the Minister's suggestion
that Dr. Marchetti's appointment would have been contrary
to law. If this is to be taken as referring to Dr. Marchet-
ti's grade, I ought to point out that the appointment is a
Reggenza, not a permanency, and that the strict application
of the ruling as regards grades would remove at one fell
swoop 90% of the Provveditori Reggenti in Northern Italy.
Naturally, it was never suggested that a person of unsuit-
able grade should ever be imposed as a permanency, either
as Direttore Amministrativo at the University or as a Prov-
veditore.

4. I should add that the problem of the Direttore
Amministrativo at the University of Milan has been an ex-
traordinarily difficult one. The Minister's help was asked

fully three months ago, but he has never made any suggestions. The original Direttore was suspended, and for a long time no suitable substitute was to be found anywhere -- the result was a delicate and embarrassing position where, for absolute want of a better course, the suspended Direttore was still carrying on with the work (theoretically without my cognizance, but I was fully aware of it) while the signing was being done by a certain Signorina Cavallotti, who appears to be persona grata with her superiors, but disliked intensely by her inferiors. It was absolutely essential to find a replacement, which I have at long last been able to do.

For the Regional Commissioner :



A.A. VESSELIO

Major A.E.C.

Regional Education Officer.

4516

copy

ALLIED COMMISSION
OFFICE OF REPRESENTATIVE OF CHIEF COMMISSIONER
Montecatini ~~XXXXXX~~ Building
MILAN

Tel. 632141-632241
Ext. 04 - 05

15 Oct 45

HQC/119

SUBJECT : Attachments to Allied Commission
TO : H.Q. Allied Commission - Rome

This office is informed of the arrival on 19th Oct of two Girl Guide organisers from Switzerland who are to be attached to the Education s/c.

No information as to nationality or instructions as to billeting or rations has been received.

It is mentioned that no specific demands have been made directly to this office, the information received being out of channels.

Will you please submit the necessary instructions and bring to the notice of the sub commission concerned the proper procedure to be followed in these matters.

4515

C.I. MACNAMARA MAJOR
Headquarters Commandant

4K.10

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LOMBARDIA REGION
Education Division
APO 394

for

Tel. 12641
Int. 2032

13 October 1945

ED/4-80

SUBJECT : Publications of Royal Observatory for British Empire
TO : Allied Commission HQ.
(Att: Education Sub-Commission)

1. Ref. your ED/7E/5.C/AC of 11 October on above subject.

2. Our original communication was not direct to the British Council but via your office. As you however give the address of the British Council (Rome) in a/m letter, it is assumed that you wish this office to correspond in such matters with the British Council direct, which this Office is happy to do in future cases.

3. In the present case, of the publications of the Royal Observatory di Brera, the publications in question are already with your office and it would be much appreciated therefore if you could take whatever action is necessary.

For the Regional Commissioner :

4514


A.A. VESCEIO
Major A.E.C.
Regional Education Officer

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LOMBARDIA REGION
Education Division
APO 394

79A

Ref. 12841
Int. 2038

13 October 1945

ED/5-03

SUBJECT : Girl Guide Trainers from Switzerland

TO : Allied Commission HQ.
(Att: Education Sub-Commission)

1. Ref. your ED/9T/3.32/AC of 6 October and same no of 11 October 1945 concerning arrangements for Miles. Villanova and De Rahn.

2. As the ladies in question fall under A.C., not A.M.G., the matter has been referred, with full details, to HQ. Commandant, A.C. Advanced HQ., Milan, who has undertaken to make the necessary arrangements.

3. Above-mentioned Officer, asks if, in future such cases, you would be kind enough to make arrangements via Despatch at HQ. Rome, with whom he can deal directly.

For the Regional Commissioner :

A.A. VESSELO

Major A.E.C.

Regional Education Officer 4513

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LOMBARDIA REGION
Education Division
APO 394

726
7/18/10
Tel. 12641
Ext. 2032

13 October 1945

ED/3-03

SUBJECT : Secondary school text-books - Letter of Vallardi
to Ministry of Public Instruction

TO : Allied Commission HQ.
(Att: Education Sub-Commission - Capt. Vella)

1. A copy has reached this office of a letter sent on 2 October 1945 from publisher Vallardi to the Ministry of Public Instruction (copy to "A.M.C. Roma") concerning arrangements made by the Regional Commission (Lombardy) for declassification of secondary-school text-books.

2. The letter is confused, and it is not known why Vallardi wished to communicate with Rome in the matter.

3. It is not thought that there is any action needed by you in this question. In order however that you may have the full information I have asked Prof. Bendiccioli, Commissario (CLM) for the schools of Lombardy, and also a member of the Secondary-school text-book Commission, to prepare me a note on the general position.

4. This note is attached in copy. It is felt that it explains the position quite clearly. 4512

For the Regional Commissioner :


A.A. VESSELO
Major A.E.C.
Regional Education Officer.

Copia

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE DELLA LOMBARDIA

N. 1623

Milano, 12 ottobre 1945

Via Vivario 1

Al Maggiore VESSELO
Ufficiale Regionale all'Educazione
del Governo Militare Alleato

M I L A N O

Secondo la sua richiesta verbale di ieri l'altro mi prego esprimere osservazioni sulla lettera indirizzata dall'A.E.L.I. al Ministro Pubblica Istruzione il 2 ottobre 1945 n. 142.

Il Commissariato alla Scuola ha proposto alla S.V. la pubblicazione della circolare (e in essa i termini per la seduta di adozione dei libri di testo) a cui fa riferimento il Provveditore di Milano nel documento allegato alla lettera dell'A.E.L.I., perchè l'adozione dei libri di testo non potevano logicamente non precedere l'apertura delle scuole; l'apertura anticipata per disposizione del Governatore Militare Lombardia di un 20 giorni sul previsto.

Quanto all'affermazione fatta dall'A.E.L.I. del danno che da tale data può provenire agli editori del Nord e specialmente a quelli della Lombardia, faccio notare che gli elenchi di Roma e Firenze comprendono già molti libri di editori del Nord e che quindi il danno lamentato non è da esagerarsi.

D'altra parte l'attività della Commissione di defascistizzazione dei libri di testo, che ha tenuto la sua prima riunione il 25 luglio, è stata in parte ritardata dalla lentezza con cui gli editori hanno sottomesso al suo esame le opere di loro edizione.

Per quanto riguarda la Lombardia gli elenchi ⁴⁵¹¹ dei libri defascistizzati e approvati sono in via di distribuzione.

La richiesta, in sè legittima, degli editori che vengano tempestivamente comunicati gli elenchi delle di-

verse regioni non può essere soddisfatta che dalla "Sottocommissione centrale dell'educazione", dalla quale sarebbe opportuno sollecitarne la comunicazione all'ufficio della S.V. perchè a sua volta comunichi ai provveditori gli elenchi dei libri approvati nelle altre regioni.

Quanto sopra ho riferito anche al Prof. Ratti, Presidente della Commissione di defascistizzazione dei libri di testo delle scuole secondarie della Lombardia, il quale si è dichiarato d'accordo e mi ha pregato di darne comunicazione alla S.V.

Con ossequi

IL COMMISSARIO ALLA SCUOLA
(Prof. Mario Bendiscioli)

4510

Ed
12 OCT. 1945HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LOMBARDIA REGION
APO 394*Foli*

10 October 1945

120 1945

Brig. M. Carr
VP CA Section,
Headquarters, Allied Commission

Dear Brigadier

7K.10

In answer to your D.O. ED/TK/5.2/AC of 1 October 1945 concerning the Catholic University: I have to inform you that the instructions in your previous letter of 17 September have been carried out: the suspensions indicated have been made, and Padre GENELLI has been permitted to resume full functions as Rector, supplanting Mgr. Olgiati, who ceases from his office.

A. N. Hancock Col
A. N. HANCOCK
Colonel, OBE
Regional Commissioner*Director*
*Ed. S/c**For filing. So far as I know there has been no outburst in the press yet?**12/10**MP*

4509

1809

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI MILANO

GABINETTO

Omologazione esami abilitazione

n. 21550

AFFARI GENERALI

Rag. Sarcinelli Salvatore _ aspettativa famiglia

n. 18832

" Guarino Ottavo _ conferma di assegnazione provvisoria

" 21251/237

ISTRUZIONE TECNICA

Pagamento canone affitto campo dida. Corso Avv. S. Colombano al
Lambro

" 7952

Istruttrice pratica Tamietti Monasterolo Margherita _ proro-
ga aspettativa

" 21147

Pensione di reversibilità alla vedova del prof. Raciti De Si-
mone Salvatore

" 21173

Prof. Bartolazzi Carla _ conferma di assegnazione provvisoria

21251/237

" Bignami Antonietta	"	"	"	"	"	"	"
" Scardone Mario	"	"	"	"	"	"	"
" Lino Francesco	"	"	"	"	"	"	"
" Mancini Jole	"	"	"	"	"	"	"
" Mancini Vanora	"	"	"	"	"	"	"
" Meardi Guglielmo	"	"	"	"	"	"	"
" Melzi d'Eril Francesco	"	"	"	"	"	"	"
" Olivari Giuseppe	"	"	"n	"	"	"	"
" Strobino Aldo	"	"	"	"	"	"	"
" Torrente Chieli Emira	"	"	"	"	"	"	"
" Tappatà Cesare	"	"	"	"	"	"	"
" Croci Enrica	"	"	"	"	"	"	"
" Cigala Raffaele	"	"	"	"	"	"	"
" Carpigiani Iria	"	"	"	"	"	"	"

4508

= (2) =

Prof. Bramo Ugo _ conferma di assegnazione provvisoria n. 21251/237

"	Billone Manlio	"	"	"	"	"	"	"
"	Barracano Luigi	"	"	"	"	"	"	"
"	Isabella Giuseppina	"	"	"	"	"	"	"
"	Giunti Aldo	"	"	"	"	"	"	"
"	Occhipinti Luigi	"	"	"	"	"	"	"
"	Jori Dainelli Maria	"	"	"	"	"	"	"
"	Scapaccino Ortensio	"	"	"	"	"	"	"
"	Tevarotto Clara	"	"	"	"	"	"	"
"	Scardamaglia Antonio	_	sospensione dall'Ufficio	"	21298			
"	Venanzi Egidio	_	Istanza	"	21279			
"	Scuole Tecniche Commerciali			"	21401			
"	Relazione visita al Gabinetto Sperimentale Tessile	"		"	21308			
"	Carotto Nicodamo Palmira	_	Trasferimento provv.anno 1945=46	"	21493/245			
"	Lombardi Cantarella Piera	_	congedo straordinario	"	21520			
"	Renzi Piero	_	Si trasmette referto medico	"	21533			

ISTRUZIONE CLASSICA

Prof. Pioli Giovanni _ Riassunzione in ruolo n. 21115

"	Salerno Del Piano Virginia	_	Ripresa servizio	"	21282			
"	Landucci Flores Antonietta	_	conferma di assegnazione provvisoria	"	21251/237			
"	Lori Ida	_	conferma di assegnazione provvisoria	"	"	"	"	"
"	Rogai Tondi Ilia	"	"	"	"	"	"	"
"	Rossi Eugenio	"	"	"	"	"	"	"
"	Forti Adriana	"	"	"	"	"	"	"
"	Cuzzi Ettore	"	"	"	"	"	"	"
"	Citati Pedalino Angela	"	"	"	"	"	"	"
"	Mattalia Daniele	"	"	"	"	"	"	"
"	Brambilla Arturo	"	"	"	"	"	"	"

4507

= 3 =

Prof. Ferrarin Radames conferma di assegnazione provvisoria n. 21251/237

"	Bosisio Bandi Lidia	"	"	"	"	"	"	"
"	Mattioli Augusta	"	"	"	"	"	"	"
"	Paci Fagiolo Elena	"	"	"	"	"	"	"
"	Penco Carlo	"	"	"	"	"	"	"
"	Federico Boari	_	Riconferma Liceo Scientifico	"	21324			
"	Ignazio Cazzaniga	_	ripresa servizio	"	21370			
"	Dall'Ossio Vincenzo	_	reintegrazione ruolo	"	21440			
"	Sasso Luigi	_	collocamento riposo	"	21503			
"	De Micheli Alice	_	sospensione dall'ufficio	"	21571			
"	Musa Adelia		conferma di assegnazione provviso ria	"	21251/237			
"	Calvi Angelina	"	"	"	"	"	"	"
"	Franceschini Gino	"	"	"	"	"	"	"
"	Crema Massarenti Luisa	"	"	"	"	"	"	"
"	Anchieri Ettore	"	"	"	"	"	"	"
"	Bianchi Giulio Bruno	"	"	"	"	"	"	"
"	Ruffini Giovanni	"	"	"	"	"	"	"
	Cleoldo Domenico	_	istanza	n.	21458			
	Carlo Culcasi	_	esposto	"	19602			
	D'Auria Ponzilacqua Vincenza	_	istanza	"	19711			
	Picozzi Marta	_	istanza	"	19711			
	Organici della Scuola Media			"	21218			

Prof. Mariani Vittorina in Vittorini _ trasferimento

"	Beolchini Alfredo	_	conferma di assegnazione provv.	"	21251/237			
"	Barberis Marchetti Claudia	"	"	"	"	"	"	"
"	Barba Zanoletti Luisa	"	"	"	"	"	"	"
"	Giumelli Berta	"	"	"	"	"	"	"
"	Grossi Angela	"	"	"	"	"	"	"
"	Guglielmi Amalia	"	"	"	"	"	"	"

4506

= 4 =

Prof. Mazzon Galliano	_ conferma di assegnazione provvisoria	n.21251/237
" Morelli Dragoni Maddalena	" " "	" " "
" Nardi Arnaldo	" " "	" " "
" Perego Luigia	" " "	" " "
" Ferraboli Elsa	" " "	" " "
" Fabian Marchente Emma	" " "	" " "
" Bianchi Bosisio Lidia	" " "	" " "
" Garsia Augusto	" " "	" " "
" Gagliardi Mani Chiara	" " "	" " "

ISTRUZIONE ELEMENTARE

Ispettore Scolastico Pisani Giovanni	_ riassunzione servizio	n.18796
Unificazione dei Circoli Didattici di Legnano		" 10634
De Farro Bianca Salamon	_ riassunzione in ruolo	" 16064
Dir.Did. Madera Filomeno	_ istanza	" 18488
Bellone Giuseppe Virgilio	_ riassunzione in ruolo	" 18638
Spezzaferri Adele	_ rientro in sede	" 18672
Monfredini Maria in Pedrini	_ rientro in sede	" 18712
Pillan Annamaria	_ rientro in sede	" 18713
Giordano Elena Spera	" "	" 18820
Berardinelli Maria	" "	" 18938
Trezzi Anna	_ sospensione dall'ufficio	" 20052
Olga Felice	_ riassunzione servizio	" 18901
Dir.Did.Gily Odda	_ istanza	" 20170
M.Silvia Felice	_ riassunzione in ruolo	" 20172
Loviselli Olga	_ rientro in sede	" 20183
Cava Gilda	_ riassunzione in servizio	" 20224
Dir.Did.Granata Ortensio	_ istanza	" 20275
Paladini Rinaldo	_ assegnazione di sede	" 20276
Gadioli Attilio	_ revoca sospensione	" 20278

4505

= 5 =

Dott. Francesco Poli _ reintegrazione in servizio

n. 20442

Gazzi Andrea _ reintegrazione servizio

" 20612

AFFARI GENERALI

Alessio Elena in Malapelle _ concessione aggiunta famiglia

n. 20383

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/gr/rg

Ker

11 October, 1945

ED/7K/1.0/AC

SUBJECT : Prof. Fernanda Wittgens.

TO : Regional Commissioner
Lombardia Region
(Att: Education Officer).

The enclosed letter is self-explanatory, Prof. Wittgens
has to come to Rome for a Committee.

In addition to your permit she wants your WD permit.

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col. A.U.S.
Director of Education.

4503

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
ROMANIA REGION
Education Division
APO 394

Tel. 12641
Ext. 2032

10 October 1945

ED/3-03

SUBJECT : Elementary School Text-books : requests for approvals
TO : Allied Commission HQ.
(Att: Education Sub-Commission)

1. A package of MSS of elementary school text-books for approval by the Ministry is being dispatched to you by the same mail as this letter. In the package will be found a copy of this letter and two copies of the documents herewith attached.

2. The document attached is a list of the books so far approved Regionally. Those marked with an "R" are those of which copies have already been sent to you in accord with the normal procedure : since date of dispatch was Aug. last, it is therefore assumed that these books are to be taken as automatically approved by you. If you will kindly confirm receipt of them this office will notify the persons concerned that the books are approved nationally.

3. One book is marked with an "R" and also with an "A". This book has already been formally approved.

4. The remaining books are those of which the MSS are being sent to you in the package.

For the Regional Commissioner

A.A. Veselo
A.A. VESSELO
Major A.B.C.
Regional Education Officer

4502

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/gr/re


ED/7K/1.0/AC

1 Ottobre, 1945

ALLA : Sig.na Anna Gobbo Berretta
Via Marocco 11 - MILANO.

Gentile Signorina:

Come le avra' gia' detto il Maggiore Vesselo non
mi e' possibile procurare ai suoi amici il permesso neces-
sario per il trasporto di vino destinato alle mense azien-
dali.

Non conosco nessuno al Ministero dell'Industria e
Commercio e non saprei quindi a chi rivolgermi.

La saluto cordialmente.

GABRIELLA ROMBO

4501

Gentile e cara signorina Rinaldo,

io non la conosco eppure
 già più di una volta abbiamo avuto occasione
 di sentirci a voce attraverso il telefono e
 ho da lei una impressione cara e piacevole -
 Mi pare che lei abbia il volto conosciuto di
 una amica lontana - ed appunto come ad
 una amica io mi rivolgo, in questo mo-
 mento, per dirle una cosa -
 Io, qui a Milano, sono un po' come
 l'Angelo delle Carità a cui tutti si rivolgono per
 avere consigli e favori - In linea di massima,
 e soprattutto per quanto mi è possibile, cerco
 di rendermi utile a tutti. Appunto per
 questo "fama" che mi circonda, ho sono
 rivolto a me, alcuni giorni or sono, i
 rappresentanti delle varie Menze Amicizie
 delle città e mi hanno fatto una proposta:
 la seguente - "Da Brani si potrebbe far
 girare il vino per le menze amicali; ad
 4500

un pieno di esposto favore rispetto a quello che
si applica sui mercati del nord. -

Per avere il mio, però, occorre un permesso
dal Ministero del Commercio. Gli interessi corrispondono
farebbero una forte provvigione a chi potesse procurare
loro questo permesso. Ho pensato che la vita oggi è
con estrema durezza che si potesse, senza abusare
né porcherie, arrotondare la cifra dello stipendio con qualche
millesimo di lecita provvigione non sarebbe male. -
Io perciò ho pensato a lei che, essendo in contatto diretto
con il Ministero potrebbe interessarsi - sempre che lo
potesse fare e lo voglia fare - per sapere se si potesse
ottenere il permesso di portare 600 gli oli miei di
Trani a Milano. Le ho detto anche messo di trasporto
proprio, certamente proprio e visto burocrati e
visto alle Mense dei cardinali. Se la cosa le interessa
non permetta subito dire che la provvigione, nelle
misure che lei giudicherà, le darò senza altro rimando
direttamente da un incaricato che verrebbe a
Roma di persona - da Milano -

Esaminare questa possibilità, con
la Roma, e mi dirà, per messo dei portatori della
presente, una risposta. Se vede la fattibilità
della cosa in settimana io le annuncio a Roma
la persona interessata - che potrebbe comprare anche
grazie per me, con buona pace: un discreto favore
che vuole di persona lontano che costerà forse un tanto in una
buona amicizia. Cordialità Prof. Donagotto
Via Marocco 11-Milano Tel. 283118. -

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APO 394

Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext 442 & 254; 478480)

NTN/fl

20004/1/MFAA

1 October 45

SUBJECT: Superintendency of Monuments, MILANO.

TO : Regional Commissioner, Lombardia Region
(attn Acting MFAA Officer).

1. Ref Capt Pinsent's letter of 28 Sept 45 regarding the resignation of the Architect ROCCO as Commissario for the Superintendency of Monuments.

2. It is noted that Prof Rocco is reported to have addressed to the Ministry his intention to resign. Unless the policy of the Regional Commissioner indicates otherwise, please be sure that the actual resignation is addressed to the Regional Commissioner, who alone has the power to accept it and to provide for the delegation of the Commissario's duties to Dott Ugo NEBBIA, as stated in reference letter.

J. B. Ward Perkins
J. B. WARD PERKINS
Lt. Col., R.A.
Director

Copy to:
Education Subcommission

4499

